



ISTITUTO di ISTRUZIONE SUPERIORE di PRIMIERO

Istituto Tecnico Economico Amministrazione Finanza e Marketing

Istituto Tecnico Economico per il Turismo

Istituto Tecnico per le Costruzioni, l'Ambiente e il Territorio

Liceo Scientifico delle Scienze Applicate



DOCUMENTO del CONSIGLIO di CLASSE

(Art. 5 comma 2 del D.P.R. 23 luglio 1998, n. 323)

**Istituto Tecnico Economico
Amministrazione Finanza Marketing**

Anno scolastico 2023/2024

Indice generale

1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE.....	4
1.1 Presentazione Istituto.....	4
1.2 Profilo in uscita dell'indirizzo AFM.....	5
1.3 Quadro orario settimanale.....	7
2. DESCRIZIONE DELLA CLASSE.....	8
2.1 Composizione del Consiglio di Classe.....	8
2.2 Continuità dei docenti.....	10
2.3 Composizione e storia della classe.....	10
2.4 Rapporti con le famiglie.....	11
3. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA.....	11
3.1 Metodologie didattiche.....	12
3.2 CLIL: attività e modalità d'insegnamento.....	12
3.3 Alternanza scuola – lavoro: attività nel triennio.....	13
3.4 Strumenti – mezzi – spazi – ambienti di apprendimento – Tempi del percorso formativo.....	15
3.5 Attività di recupero e potenziamento.....	16
3.6 Progetti didattici, iniziative ed Attività Formative Extra Curricolari.....	17
3.7 Educazione alla cittadinanza: attività – percorsi – progetti.....	17
4. INDICAZIONI SU DISCIPLINE.....	18
4.1 Letteratura italiana.....	18
4.2 Storia.....	29
4.3 Lingua inglese.....	38
4.4 Lingua tedesca.....	44
4.5 Scienze Matematiche Applicate.....	51
4.6 Economia Aziendale.....	55
4.7 Diritto ed Economia Politica.....	65
4.8 Scienze Motorie e sportive.....	72
4.9 IRC.....	76

5 INDICAZIONI SU VALUTAZIONE.....	78
5.1 Criteri di valutazione.....	78
5.2 Criteri di attribuzione del crediti.....	79
5.3 Simulazioni delle prove d'esame e test invalsi.....	81
5.3.1 Griglie di valutazione.....	82

1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

1.1 Presentazione Istituto

L'Istituto di Istruzione di Primiero - San Martino di Castrozza, già sede staccata del *Tambosi* di Trento e del *De Gasperi* di Borgo Valsugana, entra a far parte dell'Istituto Comprensivo di Primiero nell'anno scolastico 2001/2002.

L'offerta formativa attuale è la seguente:

- **Liceo Scientifico**, corso che intende contribuire alla costruzione di una formazione aperta e dinamica, in grado di fornire agli studenti gli strumenti di lettura della realtà passata e presente per affrontare il futuro. La connotazione dello studio, oltre all'acquisizione dei saperi fondamentali, mira a consolidare abilità trasferibili ad ambiti culturali più vasti e utilizzabili per costruire ampliamenti e approfondimenti. Dall'a.s. 2010/11, a seguito della riforma "*Gelmini*" e delle linee guida recepite dalla normativa provinciale, il Liceo Scientifico viene articolato nei due corsi: Liceo Scientifico (piano di studi tradizionale) e Liceo Scientifico delle Scienze Applicate. Dall'a.s. 2019/20 l'offerta formativa è limitata al solo **Liceo Scientifico delle Scienze Applicate**.
- **L'Istituto Tecnico Economico** è nato dall'esigenza di creare professionalità specifiche nei settori dei servizi alle imprese, con competenze nell'area amministrativa, informatica e della comunicazione, senza rinunciare ad una solida base culturale. Al termine del biennio comune, lo studente ha la possibilità di scegliere fra due indirizzi di studi, uno rivolto all'impresa, uno al turismo.
 - Il corso **Economico di Amministrazione, Finanza e Marketing**, evoluzione del Corso IGEA e del Liceo per l'Impresa, fornisce competenze di base di natura economico-giuridica; due lingue straniere, inglese e tedesco, completano la formazione in una prospettiva europea.
 - Il corso **Istituto Tecnico Economico per il Turismo**, evoluzione del Progetto ERICA e del Liceo per il Turismo, risponde alla richiesta territoriale di formazione nell'ambito del conseguimento di specifiche competenze linguistiche e nella gestione delle aziende operanti nel settore turistico. Lo studio di tre lingue straniere, inglese, tedesco e francese viene integrato da quello dell'economia, della storia dell'arte e della geografia.
- Il Corso **Tecnico per le Costruzioni, l'Ambiente e il Territorio**, evoluzione del Progetto Cinque, è un **percorso di studi di durata quinquennale**, suddiviso in biennio comune a tutti gli indirizzi tecnico tecnologici (1° e 2° anno) e triennio di indirizzo (3°, 4° e 5° anno), dove a partire dal 3° anno sono presentate materie per sviluppare delle competenze specifiche nel campo dell'**edilizia, della grafica digitale e della progettazione sostenibile integrata**. Il diploma permette di acquisire le seguenti conoscenze e competenze per accedere al mondo del lavoro:

- conoscenza di materiali, strumenti e dispositivi di sicurezza usati nel campo delle costruzioni e dell'edilizia;
- capacità di utilizzo software di grafica digitale, B.I.M. Building Information Modeling (sw archicad educational), F.E.M Finite Elements Modeling (sw Axis light) e pacchetto MS Office, anche evoluto.
- padronanza degli strumenti e delle metodologie di analisi per valutare terreni, edifici o elementi del territorio; Uso di stazione totale, GPS e Droni
- conoscenza della normativa e delle procedure amministrative relative al settore immobiliare e catastale ed urbano.

Il corso permette di proseguire gli studi universitari; in particolare è propedeutico alle facoltà di Ingegneria, Architettura, Scienze e Tecniche dell'Edilizia, Interior Design e Product Design, Pianificazione territoriale urbanistica e corsi specialistici di Alta Formazione oppure accesso ai concorsi pubblici per tecnici diplomati, figura molto richiesta. Tramite lo svolgimento di tirocinio di 18 mesi è inoltre possibile acquisire l'abilitazione allo svolgimento della libera professione come geometra. Dall'anno scolastico 2016/2017 il percorso formativo è stato arricchito attraverso una **caratterizzazione del corso verso le tematiche energia, sostenibilità e grafica digitale avanzata**. Tale caratterizzazione è stata attuata dall'anno 2018-2019. A tal fine sono state inserite dalla classe Terza CAT: fisica e tecnologia dell'energia e certificazioni energetiche, sono state potenziate le materie a contenuto professionale, è stata introdotta la compresenza del docente tecnico pratico di laboratorio in varie discipline. Nel mese di **ottobre 2017** è stato presentato al Dipartimento Istruzione e Cultura della PAT il **progetto di revisione dell'indirizzo Costruzioni - Ambiente - Territorio (CAT) contestualmente al percorso di innovazione e di caratterizzazione dei corsi della scuola secondaria di secondo grado per le tematiche energia, sostenibilità e valorizzazione del territorio**" dell'I.C. "Primiero".

- L'aggiornamento dei corsi risponde all'esigenza di: ampliare le opportunità formative per gli studenti della valle di Primiero e di quelle limitrofe, limitando il pendolarismo; progettare curricula secondo le indicazioni della legge di riordino dei cicli scolastici; proporre indirizzi di studio più flessibili e rispondenti alla domanda dell'utenza; creare un corso con un biennio comune con contenuti tecnologici trasversali.

1.2 Profilo in uscita dell'indirizzo AFM

Il profilo culturale e professionale del diplomato in "**Amministrazione, Finanza e Marketing**" è quello di un operatore che ha competenze generali nel campo dei macrofenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi e processi aziendali (organizzazione, pianificazione, programmazione, amministrazione, finanza e controllo), degli strumenti di marketing, dei prodotti assicurativo-finanziari e dell'economia sociale. Egli integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche. Inoltre la particolare

curvatura del nostro percorso di studi fornisce al diplomato competenze specifiche nella gestione dei progetti.

Attraverso il percorso di studi, è in grado di:

1. individuare e interpretare le **operazioni gestionali utilizzando metodi, strumenti, tecniche contabili ed extracontabili**;
2. **redigere e interpretare i documenti amministrativi e finanziari** di aziende;
3. **gestire adempimenti di natura fiscale**;
4. collaborare alle **trattative contrattuali** riferite alle diverse aree funzionali dell'azienda;
5. svolgere attività di **marketing**;
6. collaborare all'organizzazione, alla **gestione e al controllo dei processi aziendali**;
7. **utilizzare tecnologie e software** applicativi per la gestione integrata di amministrazione, finanza e marketing
8. identificare e applicare le metodologie e le tecniche della **gestione per progetti**;
9. gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della **qualità** e della **sicurezza**;
10. gestire progetti in modo da **ottimizzarne l'uso di risorse** e rispettando i vincoli posti dalla committenza,
11. utilizzare i principali concetti relativi all'economia e all'organizzazione dei processi produttivi e dei servizi.

1.3 Quadro orario settimanale

Nella Tabella è mostrato il monte ore settimanale (unità orarie da 50 minuti) che caratterizza l'indirizzo. Su riga separata le discipline dove l'istituto ha usato la propria quota di autonomia.¹

Discipline	Classi				
	I	II	III	IV	V
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Storia	3	3	2	2	2
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Lingua tedesco	3	3	3	3	3
Lingua francese	2	2	/	/	/
Matematica	4	4	3	3	3
Matematica per la gestione dei progetti (caratterizzazione)	/	/	1		1
Scienze integrate (scienze della terra e biologia)	2	2	/	/	/
Scienze integrate (fisica)	2	/	/	/	/
Scienze integrate (chimica)	/	2	/	/	/
Informatica	2	2	2	2	/
Geografia	3	3	/	/	/
Diritto ed economia	2	2	/	/	/
Diritto	/	/	3	3	3
Economia aziendale	2	2	6	7	9
Rendicontazione sociale (caratterizzazione)	/	/		1	1
Economia politica	/	/	3	2	3
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Insegnamento Religione Cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
Gestione progetti e organizzazione di impresa			2	2	
Totale settimanale	35	35	35	35	35

L'innovazione curricolare ha introdotto una curvatura, per la gestione di progetti per la sostenibilità che passa attraverso l'introduzione della disciplina Gestione progetti.

La gestione di progetti è quell'insieme di attività messe in atto da una figura specifica, il *project manager*, per elaborare un progetto, programmare l'implementazione, realizzarne gli obiettivi e verificarne i risultati. Il ruolo principale della gestione dei progetti è da una lato il rispetto dei vincoli del committente (tempo, costi e risorse disponibili), dall'altro soprattutto l'ottimizzazione dell'uso delle risorse in un'ottica di sostenibilità.

¹ Sito IC primiero – Progetto d'Istituto
https://www.scuoleprimiero.it/media/files/comprendivo/informazioni/Progetto_Istituto_IC_Primiero_2023-2026.pdf

2. DESCRIZIONE DELLA CLASSE

2.1 Composizione del Consiglio di Classe

Il Consiglio di classe è composto da:

Preside	
prof. ssa Maria Prodi	Dirigente Scolastico
Docente	Disciplina
prof.ssa Tiziana Paggetti	Italiano
prof.ssa Tiziana Paggetti	Storia
prof.ssa Mirca Collesel	Inglese (coordinatrice)
prof.ssa Colette Elizabeth Trigg	Conversazione di Lingua Inglese
prof.ssa Daiana Lucian	Tedesco
prof. William Micheli	Conversazione di Lingua Tedesca
prof.ssa Valeria Marcone	Matematica
prof.ssa Francesca Pretti	Economia aziendale
prof.ssa Annarita Saccomanno	Diritto ed Economia politica
prof. Emanuele Solimeno	Scienze Motorie e Sportive
prof. Lorenzo Catoni	Religione Cattolica

2.2 Continuità dei docenti

Nella tabella sono riportate le discipline nelle quali si è verificato un cambio di insegnante.

	A.S. 2021/2022	A.S. 2022/2023	A.S. 2023/2024
Discipline	Matematica applicata Lingua italiana Storia Inglese Diritto/Economia politica Economia aziendale Tedesco	Diritto/Economia politica Tedesco Scienze motorie	Tedesco Lingua italiana Storia Matematica applicata Scienze motorie

--	--	--	--

Nelle tabelle sottostanti la formazione del CdC nell'ultimo triennio.

	3 AFM a.s. 2021/2022	4 AFM a.s. 2022/2023	5 AFM a.s. 2023/2024
Lingua e letteratura italiana	Chiara Lucian	Chiara Lucian	Tiziana Paggetti
Storia	Chiara Lucian	Chiara Lucian	Tiziana Paggetti
Tedesco	Anna Maria Moggi	Anna Maria Moggi	Daiana Lucian
Inglese	Mirca Collesel	Mirca Collesel	Mirca Collesel
Matematica	Andrea Coiana	Andrea Coiana	Valeria Marccone
Informatica	Fulvio Ferroni	Fulvio Ferroni	//
Economia Aziendale	Francesca Pretti	Francesca Pretti	Francesca Pretti
Diritto / Economia politica	Lorenza Sciarrotta/ Giovanna Bonforte	Annarita Saccomanno	Annarita Saccomanno*
Gestione progetti	Fulvio Ferroni	Fulvio Ferroni	//
Scienze motorie e sportive	Manuela Dell'antonia	Alessia Scalet	Fortunato Lemme Annachiara Nicolao Emanuele Solimeno
IRC	Lorenzo Catoni	Lorenzo Catoni	Lorenzo Catoni
Conversazione Tedesco	William Micheli	William Micheli	William Micheli
Conversazione Inglese	Colette Trigg	Colette Trigg	Colette Trigg

In grigio il coordinatore di classe, con l'asterisco il coordinatore per l'attività di Educazione civica e alla cittadinanza.

2.3 Composizione e storia della classe

La classe inizialmente composta da 8 allievi, di cui 7 studentesse e 1 studente, ha subito alcune variazioni nella sua composizione sia nel corso del presente anno, che ha visto il ritiro a marzo di una studentessa, che nel corso del triennio. Il piccolo gruppo è il risultato dall'articolazione dei due indirizzi tecnico-economici dell'Istituto, corso Amministrazione Finanza e Marketing e corso Cat. Ciò ha comportato che alcune discipline come Italiano, Storia, Scienze Motorie e Religione, siano state svolte insieme ad indirizzi riuniti. Nel biennio le due attuali quinte formavano una sola classe, pertanto alcuni alunni si conoscono e frequentano lo stesso corso da cinque anni.

Nel corso del triennio, gli insegnanti sono parzialmente cambiati, così come evidenziato dalla tabella nel paragrafo 2.2.

Il piccolo gruppo risulta caratterizzato da studenti con personalità e modalità di apprendimento diverse. Le diversità caratteriali, gli approcci alle situazioni scolastiche e alle modalità di studio si sono palesati durante il percorso scolastico in modo variegato.

L'impegno, l'interesse e la motivazione dimostrati nel corso del quinto anno rispetto alle attività didattiche, agli argomenti proposti e allo studio individuale sono risultati mediamente discreti ma in alcuni casi non sempre adeguati. Talvolta l'atteggiamento rinunciatario degli studenti ha influenzato l'andamento del profitto che ha visto emergere delle sofferenze costanti in alcune discipline. Alcuni studenti sono risultati più predisposti allo studio delle materie di indirizzo e più inclini all'elaborazione personale degli stimoli didattici offerti, portando a risultati mediamente buoni. Altri allievi hanno evidenziato un'autonomia più limitata e poca costanza nello studio che ha implicato una guida costante da parte degli insegnanti nell'approccio, nella comprensione e nella contestualizzazione dei concetti. Quanto al profitto scolastico i risultati sono stati spesso eterogenei anche a causa di modalità di studio poco consolidate e frammentarie.

Sul piano relazionale gli alunni hanno evidenziato un comportamento generalmente corretto nei confronti degli insegnanti e in relazione al rispetto degli orari scolastici e degli impegni in generale. Il gruppo include due studenti con DSA.

Classe	Alunni iscritti	Alunni trasferiti da altre scuole	Alunni trasferiti ad altro Istituto	Promossi	Promossi con carenze formative	Alunni respinti	Alunni ritirati
TERZA 2021/2022	8	/	1	7	1	1	/
QUARTA 2022/2023	7	/	/	7	3	/	/
QUINTA 2023/2024	8	/	/	7			1

2.4 Rapporti con le famiglie

L'Istituto prevede delle occasioni istituzionali e programmate di incontro con i genitori sia per parlare di situazioni generali che di casi particolari con le famiglie interessate. L'Istituto per le comunicazioni ordinarie con le famiglie utilizza le e-mail e il registro elettronico ISI REL accessibile dal sito web dell'Istituto e/o da Vivoscuola. Nel corso dell'anno vengono programmati in modalità differenziate incontri individuali settimanali e in due occasioni vengono organizzati due colloqui generali, a dicembre e aprile. Entrambe queste possibilità sono state comunicate e sono state prenotabili sulla piattaforma del sito della scuola.

3. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA

3.1 Metodologie didattiche

Obiettivi trasversali

- *Conoscenze*: acquisizione dei contenuti relativi alle aree disciplinari presenti nel piano di studio.
- *Abilità*: utilizzazione delle conoscenze acquisite per risolvere situazioni problematiche e applicare concretamente le conoscenze teoriche.
- *Competenze*: capacità di applicare conoscenze ed abilità anche nella risoluzione di problemi diversi da quelli affrontati nel contesto scolastico.

Contenuti: la programmazione delle singole discipline è stata sviluppata sulla base dei Piani di Studio provinciali e delle indicazioni inerenti il profilo in uscita del corso di Istituto Tecnico Economico Amministrazione, Finanza e Marketing, tenendo presente le esigenze degli studenti, i tempi e le risorse a disposizione.

Metodologie: il lavoro dei docenti si è basato prevalentemente su

- lezione frontale e partecipata
- uso della piattaforma Google Workspace
- ricerca/confronto di materiale audio-video-bibliografico su argomenti specifici
- esercitazioni in classe e a casa (con correzione in classe degli elaborati)
- lavori di gruppo
- uso dei laboratori
- discussione guidata;
- simulazione tipologie di prove di Esame di Stato

Spazi e strumenti

Gli strumenti didattici in possesso della scuola che hanno avuto un maggiore utilizzo sono stati:

- libri di testo
- altri testi (dispense, riviste, quotidiani di informazione, ecc.);
- lavagna e LIM /SmartTV;
- sussidi audiovisivi e multimedia;
- proiettore;
- laboratori (linguistico, chimica, fisica, cad, disegno tecnico);
- palestra e attrezzature sportive;

Tipologie di prove assegnate

Le tipologie di prove maggiormente utilizzate sono state:

- Tipologie previste dall'Esame di Stato
- Analisi testuali e testi argomentativi
- Questionari, prove strutturate o semi-strutturate
- Prove orali
- Esercizi mirati
- Relazioni

3.2 CLIL: attività e modalità d'insegnamento

Nel triennio, la classe ha svolto alcune lezioni di Economia Aziendale in Tedesco e Diritto/Economia Politica in Inglese con l'insegnante di classe e con la compresenza dell'insegnante madrelingua, attuando così la disciplina in CLIL come previsto dai riferimenti provinciali.

La metodologia adottata ha incluso approcci diversi quali *brain storming*, *reading - comprehension*, questionari a risposta aperta o chiusa, brevi composizioni o riassunti, video con test di comprensione. Gli studenti hanno risposto alle attività proposte partecipando attivamente e rielaborando quanto appreso attraverso relazioni, esposizioni personali e svolgimento di compiti specifici. Le attività svolte in modalità CLIL sono state verificate e incluse nella valutazione complessiva delle Discipline coinvolte.

Per i contenuti nelle discipline sopra citate e affrontate in Clil si rimanda alle programmazioni dei docenti coinvolti di economia aziendale e diritto/economia.

3.3 Alternanza scuola – lavoro: attività nel triennio

Tutti gli studenti hanno regolarmente affrontato e seguito gli impegni di alternanza scuola lavoro fin dall'anno scolastico 2021/22, svolgendo sia le attività di formazione che quelle di tirocinio curricolare.

Attività di Formazione

Le attività di formazione sono state proposte sia durante l'orario di lezione del mattino sia nel pomeriggio. I contenuti sono stati scelti con un occhio di riguardo alla peculiarità dell'indirizzo, alla tipologia del territorio, alla spendibilità in tirocinio e anche con lo scopo di colmare carenze o vuoti acquisiti negli insegnamenti curricolari. Oltre ai percorsi di formazione specifici per il corso, gli studenti hanno avuto l'opportunità di partecipare, su base facoltativa, ad altri corsi di formazione proposti parallelamente agli studenti degli altri indirizzi per permettere di coltivare interessi personali diversificati.

I percorsi di formazione proposti durante il triennio sono stati i seguenti:

ANNO SCOLASTICO 2021/22 - CLASSE III

Formazione proposta	Tipologia	Ente proponente - formatore	Periodo di effettuazione	Tot. ore proposte
Formazione TSM "Mercato del lavoro e innovazione in Trentino"	Formazione intera classe	Trentino School of Management	9/12/2021	2
Formazione TSM "I lavoratori tra diritti e doveri"	Formazione intera classe	Trentino School of Management	9/02/2022-12/2020	2
Formazione TSM "Le professioni del futuro"	Formazione intera classe	Trentino School of Management	17/02/2022	2
Progetto "Incontro con le professioni"	Formazione opzionale	Istituto Comprensivo di Primiero	8/2-29/03/2022	18
ENTRECOMP-LAB: corso per studenti imprenditivi	Formazione opzionale	Istituto Comprensivo di Primiero	5/11/2021-2/28/2022	30
Partecipazione Consiglio dell'Istituzione	Formazione opzionale	Istituto Comprensivo di Primiero	12/09/2021-10/06/2022	6

Progetto "A tu per tu con il Parco"	Formazione intera classe	Parco Paneveggio Pale di San Martino	15/03-13/04/2022	10
TOTALE ORE				70

ANNO SCOLASTICO 2022/23 - CLASSE IV

Formazione proposta	Tipologia	Ente proponente - formatore	Periodo di effettuazione	Tot. ore proposte
Progetto FAI	Formazione opzionale	Istituto Comprensivo di Primiero	05/10/22 - 25/11/21	22
Fiera "Fa' la cosa giusta"	Formazione intera classe	Consiglio provinciale di Trento	21/10/22	10
Visita Camera di Commercio di Trento	Formazione intera classe	Istituto Comprensivo di Primiero	03/03/24	4
Formazione Agenzia del Lavoro	Formazione intera classe	Agenzia del Lavoro	27/03/23	5
TOTALE ORE				97

ANNO SCOLASTICO 2023/24 - CLASSE V

Formazione proposta	Tipologia	Ente proponente - formatore	Periodo di effettuazione	Tot. ore proposte
Progetto "Conoscere la borsa"	Formazione per intera classe	Istituto Comprensivo di Primiero	29/11/2023	4
Orientamento Università di Verona	Formazione per intera classe	Istituto Comprensivo di Primiero	30/01/2024	5
Orientamento assemblea d'Istituto	Formazione per intera classe	Istituto Comprensivo di Primiero	7/12/2023	3
TOTALE ORE				12

Attività di Tirocinio curricolare

Tutti gli studenti hanno svolto nel corso del triennio almeno un tirocinio curricolare.

I tirocini curricolari proposti hanno complessivamente rispettato la specificità del corso e sono stati svolti soprattutto nel periodo estivo. I soggetti ospitanti sono stati Studi professionali privati, strutture ricettive ed enti pubblici locali o del Feltrino per gli studenti provenienti da fuori valle.

Ogni studente ha svolto un congruo numero di ore di ASL in linea con quanto previsto dalla normativa di riferimento, che ha adeguato il monte ore, riducendolo da 400 a 150 ore, a causa delle difficoltà determinate dall'emergenza sanitaria da Covid 19.

I Referenti per l'Alternanza Scuola Lavoro hanno predisposto un report che la Commissione d'Esame potrà visionare. Il documento presenta il prospetto riassuntivo globale della classe, comprensivo di attività di formazione e di tirocinio. Attraverso il Portfolio dello Studente si potranno inoltre evincere, per ogni alunno/a, oltre alla tipologia di formazione svolta, i tirocini curricolari effettuati ed i relativi soggetti ospitanti.

Il restante materiale documentante le attività di Alternanza Scuola Lavoro (le relazioni di tirocinio che ciascun alunno ha redatto alla fine di ogni esperienza, le schede di valutazione di ciascuno studente redatte dai tutor aziendali, i vari progetti formativi e i registri presenze) sono conservati in segreteria nel fascicolo personale dello studente per l'alternanza e sono consultabili su richiesta.

3.4 Strumenti – mezzi – spazi – ambienti di apprendimento – Tempi del percorso formativo

L'Istituto dispone delle seguenti attrezzature didattiche:

- 1 laboratorio linguistico
- 2 laboratori di informatica
- 1 laboratorio CAD + arte + topografia
- 1 laboratorio di fisica
- 1 laboratorio di scienze naturali
- 1 biblioteca
- 1 aula disegno
- 1 palestra
- 1 aula business laboratori
- 1 aula intercultura

3.5 Attività di recupero e potenziamento

L'Istituto di Istruzione Superiore di Primiero, oltre al recupero attraverso l'organizzazione di corsi in orario pomeridiano per gli alunni che hanno avuto carenze formative, nell'ottica del potenziamento delle attività rivolte al sostegno all'apprendimento, rende disponibili sportelli didattici finalizzati al superamento delle lacune di apprendimento ed all'approfondimento. E' inoltre previsto il recupero in itinere, effettuato durante l'orario curricolare e per tutta la classe.

3.6 Progetti didattici, iniziative ed Attività Formative Extra Curricolari

La classe è stata coinvolta, nel triennio e in particolare nell'ultimo anno, in molteplici attività:

Tipo Attività	Descrizione
Uscite visite uscite didattiche e visite guidate	<ul style="list-style-type: none"> • Visita alla Camera di commercio di Trento e al <i>Consiglio Provinciale</i> (2022) • Visita fiera "Fa' la cosa giusta Trento" (21.10.2022) • Viaggio d'istruzione a Berlino (18.03 al 23.03 2024) • Percorso guidato con gli operatori del Parco Naturale di Paneveggio-Pale di San Martino dedicato alla Storia e Letteratura Italiana (Prima guerra mondiale attraverso le lettere dei soldati al fronte) (3 giugno 2024) • Attività di Orientamento in uscita e di ASL: visita alla Libera Università di Verona e visita alla mostra fotografica di Robert Doisneau (31.01.2024) • Teatro in inglese "Elvis" (2022) • Scambio linguistico con la scuola bavarese di Kaufbeuren (2023) • Visita alle istituzioni pubbliche di Roma e incontro con la senatrice Testor Elena (2023)
Convegni/ Conferenze	<ul style="list-style-type: none"> • Progetto Legalità: video-conferenza con gli eredi della Casa-museo del giudice Rosario Livatino a Canicattì (09.02.2022) • Progetto legalità", sui Sistemi piramidali e finanziari organizzata dagli esperti del Centro consumatori di Trento (2024) • Progetto "Rocco Chinnici e la lotta alla mafia" (22.04.2023) • Incontri di Orientamento universitario nell'ambito dell'Assemblea di Istituto organizzata dai Rappresentanti di Istituto (dicembre 2023): testimonianze di alcuni studenti universitari rispetto agli Atenei di Trento, Verona, Venezia,

	<p>Bolzano, Padova, Ferrara.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Incontri formativi di Alternanza scuola Lavoro e Orientamento in uscita con Agenzia del Lavoro di Primiero e Agenzia interinale Randstad di Feltre .(2023) • Incontro con i docenti universitari dell'ambito economico finanziario prof. Erzegovesi e prof. Bazzana. (2024) • Assemblea Istituto e incontro con alcune testimoni e autrici del fascicolo "Donne con la valigia" sull'emigrazione femminile locale (2024) • Assemblea d'istituto sulla tematica della violenza sulle donne e pari opportunità. • Partecipazione al Festival delle Pari Opportunità e incontro con l'astrofisica Annalisa De Cia "Oltre le Stelle: una galassia di (pari) opportunità".
Altre opportunità formative (opzionali)	<ul style="list-style-type: none"> • Partecipazione ai campionati studenteschi in varie discipline • Corsi di approfondimento per Certificazioni linguistiche - Pet B1 (2022-2023) • Gruppo di lettura dell'Istituto e corso WRW. (2023-2024)
Progetti	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere la borsa - Fondazione Caritro (triennio) incontro con gli esperti Prof. Erzegovesi e Prof. Bazzana

3.7 Educazione alla cittadinanza: attività – percorsi – progetti

Il percorso di educazione civica e alla cittadinanza relativo al quinto anno ha riguardato i seguenti argomenti, meglio declinati, per la quinta, nei programmi svolti sotto riportati:

- Economia aziendale: - Conoscere la Borsa
- Economia aziendale - Agenda 2030: pari opportunità
- Economia politica - La tutela della salute e il sistema di protezione sociale
- Religione – Consumo critico e consapevole/caritas
- Inglese - Global citizenship, migration - Fast fashion - Green washing
- Votes for women.

- Italiano/Storia - La grande guerra a Primiero conosciuta anche attraverso le lettere dei soldati

4. RELAZIONI DEI DOCENTI

Istituto Istruzione Superiore Primiero a.s. 2023-2024

4.1 LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Prof. ssa Tiziana Paggetti

1. QUADRO ORARIO SETTIMANALE : 4 ore settimanali per un totale di 132 ore
(68 ore nel Primo Quadrimestre e 64 ore nel Secondo Quadrimestre)

2. BREVE PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe, conosciuta per la prima volta quest'anno, è costituita da 7 alunni (6 femmine e 1 maschio) ed ha seguito le lezioni articolandosi con la 5^AC.A.T.: la maggior parte di loro **ha manifestato un soddisfacente interesse per l'ambito umanistico - letterario e gli argomenti proposti. Quest'anno si è cercato di insistere soprattutto sull'acquisizione di competenze per riuscire a comprendere testi poetici e narrativi complessi; sull'utilizzo di nuovi vocaboli per arricchire il lessico e sulla produzione sia orale che scritta.**

3. FINALITA' E OBIETTIVI CONSEGUITI

Lo studio della Lingua e Letteratura italiana, sia a livello formativo-culturale sia a livello linguistico-espressivo, costituisce il fondamento comune di tutte le altre discipline. Le finalità specifiche perseguite sono l'acquisizione:

- di una conoscenza completa dei meccanismi di funzionamento della lingua e dei processi comunicativi in generale;
- della consapevolezza delle trasformazioni della lingua, strettamente legata alle vicende storico-culturali;
- della capacità di usare correttamente la lingua nella produzione e nella ricezione, orali e scritte, in relazione agli scopi e alle situazioni comunicative;
- di una terminologia specifica che permetta l'arricchimento del lessico ;
- dell'abitudine alla lettura come mezzo per accedere ai diversi campi del sapere e per ampliare il proprio orizzonte culturale, usando le proprie conoscenze per compiere ipotesi sul significato del testo e sugli scopi dell'emittente;
- di una consapevolezza della specificità del fenomeno letterario in rapporto al contesto storico-culturale di riferimento.

Tali finalità concorrono infine alla promozione di un certo interesse per le opere letterarie e soprattutto per la letteratura italiana.

Obiettivi di Competenza

Il Dipartimento di Area Umanistica, in riferimento al *Quadro legislativo delle Competenze del sistema di Istruzione Trentino*, ha indicato i seguenti obiettivi per quanto riguarda Lingua e Letteratura italiana:

- comprendere le funzioni e le potenzialità della lettura, come veicolo di informazioni e di confronto;
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici adeguati per porsi con atteggiamento critico e responsabile di fronte alla realtà e ai suoi fenomeni;
- individuare e utilizzare gli strumenti comunicativi più corretti ed appropriati per gestire la comunicazione orale in diversi contesti e per diversi destinatari e scopi;
- padroneggiare l'uso della lingua italiana con correttezza e proprietà, dal punto di vista ortografico, morfosintattico e lessicale;
- leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendone messaggi, implicazioni, specificità testuali, contesto storico-culturale di riferimento;
- confrontare le strutture morfosintattiche e i lessemi della lingua italiana con quelli delle altre lingue conosciute (lingue moderne, lingue classiche, dialetti);
- sviluppare la capacità di fornire motivate interpretazioni e valutazioni personali dei testi letterari, in relazione al loro contesto di riferimento.

Obiettivi conseguiti

La maggior parte della classe ha raggiunto in modo complessivamente adeguato gli obiettivi prefissati.

4. METODOLOGIE DIDATTICHE E STRUMENTI UTILIZZATI

Per migliorare la produzione scritta:

Invitare all'uso dello stile corsivo e di una grafia chiara e leggibile, uso costante del quaderno di lavoro, creazione di mappe concettuali, esercitazioni scritte di testi argomentativi, guida alla produzione di alcuni tipi di testo in relazione alle 3 tipologie previste per la Prima Prova;

Per migliorare la produzione orale:

Stimolare la discussione sugli argomenti del programma, analisi collettiva di momenti espositivi della classe, guida ai diversi livelli della produzione orale (astrazione, sintesi, riflessione, collegamenti).

Per potenziare l'ascolto e sviluppare l'attività critica:

Dare più spazio alla lezione frontale come momento per fissare l'attenzione e autodisciplinarsi; lettura ad alta voce per cogliere il messaggio centrale di un brano, apprezzare la lettura espressiva, riflettere sul contenuto e sul lessico; invitare gli alunni a prendere appunti sul quaderno; visione di materiale didattico on line e di video-lezioni, audio-libro, utilizzo della L.I.M.

Per l'approfondimento della comprensione testuale:

Percorsi di varie tecniche di lettura e di analisi testuale per aggiornamenti, per arricchimento lessicale, per invitare al piacere della lettura.

Per il potenziamento motivazionale:

Considerare le preferenze della classe per alcuni argomenti e tematiche, cercare (quando possibile) di partire da curiosità concrete o da proposte evidenziate dalla classe; aggiornare la presentazione dei contenuti facendo leva sull'aspetto gratificante del sentirsi in grado di comprendere alcune problematiche che ci circondano.

Libro in adozione: C. Giunta, *Cuori Intelligenti, mille anni di letteratura, Dal secondo Ottocento ad oggi, vol. 3, Modelli di scrittura*, Garzanti Scuola, edizione verde, 2005

Risorse didattiche digitali on line e off line, brevi video-lezioni di ripasso dell'intero programma d'esame caricate regolarmente su Classroom.

5. MODALITA' DI VALUTAZIONE E VERIFICA

Un'ora alla settimana è stata utilizzata per l'attività di *Scrittura* al fine di preparare i ragazzi alla Prima Prova: nel corso dell'anno scolastico è stata somministrata una traccia secondo la tipologia A ed una secondo le tipologie B-C (testo espositivo-argomentativo). Il giorno 12 marzo 2024 si è svolta la Simulazione della Prima Prova rivolta a tutte le classi quinte.

La valutazione è stata intesa soprattutto innanzitutto come strumento per rilevare l'andamento del processo educativo/didattico. Si è puntato al raggiungimento dei migliori traguardi possibili per ogni alunna/o.

Strumenti della verifica sono stati di volta in volta:

produzione orale (interrogazioni, esposizioni, interventi)

lavori di ricerca individuali

Per la compilazione del giudizio sono stati presi in considerazione i seguenti criteri generali:

impegno, interesse e partecipazione
 grado di socializzazione e maturazione personale
 costanza nello svolgimento dello studio
 metodo di studio
 grado di raggiungimento degli obiettivi di competenza
 abilità pratico-operative
 proprietà di linguaggio

La valutazione dei sopraelencati criteri è avvenuta in costante riferimento alla situazione di partenza di ciascun alunna/o.

Le griglie utilizzate per valutare gli elaborati di Lingua e Letteratura italiana sono state quelle previste dal Progetto di Istituto ed approvate dal Dipartimento.

6. CONTENUTI SVOLTI PER QUADRIMESTRE, CON TEMPI DI APPROFONDIMENTO(IN ORE) PER ARGOMENTI E CON INDICAZIONE DEL NUMERO DELLE PAGINE O PARAGRAFI ANALIZZATI SE NECESSARIO

Primo quadrimestre

Modulo 1: Positivismo, Naturalismo e Verismo

Il Positivismo , p.15 e p. 114 (1 ora)

L'origine ed il contesto storico in cui nasce

I concetti fondamentali di questa corrente filosofico-scientifica

La scienza e la fiducia nel progresso p. 16

Il Romanzo europeo del secondo Ottocento ed il Naturalismo, p.38-56 (fotocopia) (5 ore)

Cenni al romanzo realista francese: *Madame Bovary* di G. Flaubert, (p. 43-46): trama e tematiche del romanzo.

Il romanzo sperimentale di Zola, p. 116

Il romanzo *L'ammazzatoio*: trama, tematiche, tecniche narrative, p. 119

Testi: *"Il ballo"* da *Madame Bovary* di G. Flaubert (p. 47)

"Come si scrive un romanzo sperimentale" di Emile Zola(p. 117)

"Come funziona un romanzo naturalista?" da *L'ammazzatoio*" righe 18-47 (p. 120).

Dal Naturalismo al Verismo (fotocopia p. 123) (1 ora)**Giovanni Verga e il Verismo** (7 ore)

Biografia essenziale (sintesi fotocopia, p. 132)

Le opere, p. 137

I temi e la tecnica, p.140

Il ciclo dei vinti. *I Malavoglia*: trama (p.161) temi, osservazioni sulle novità formali del romanzo, in particolare sulla tecnica dell'impersonalità (narratore impersonale) e del discorso indiretto libero.

Testi: Novella "*Rosso Malpelo*" da *Vita dei campi* (pag. 150-159)

Prefazione ai *Malavoglia* "Uno studio sincero e spassionato" (pag. 162-164);

Incipit de *I Malavoglia* "Padron 'Ntoni e la saggezza popolare" (pag. 165-167);

.....*Mastro don Gesualdo*, p.182

Novella "*La roba*" da *Novelle Rusticane*, p.176

Modulo 2: Decadentismo, Simbolismo ed Estetismo**Simbolismo e Decadentismo in Europa** (fotocopie, p. 202) (1 ora)

Il contesto storico in cui nasce

Le origini, p. 204

L'influenza delle nuove teorie e scoperte: Freud e Bergson: la nascita della psicologia ed il concetto di *durata*; la crisi dei valori tradizionali (p. 202)

La poesia simbolista, p. 204

Il Decadentismo in Francia, p. 205

Il romanzo nell'età del Decadentismo, p. 213

Il Decadentismo in Italia, p. 205

Il simbolismo francese (2 ore)**Charles Baudelaire**

Cenni biografici, p.58

Il tema dell'emarginazione del poeta

La concezione dell'arte e della poesia come strumento conoscitivo della realtà.

L'uso della sinestesia.

Testo da *I fiori del male: Spleen IV* (pag.70).

Arthur Rimbaud

Testo: "Vocali" (pag. 208)

Giovanni Pascoli (5 ore)

Biografia essenziale (fotocopia sintesi, pag. 220)

La poetica e *Myricae* (p. 227-230)

Le caratteristiche formali della sua poesia e l'utilizzo insistito di alcune figure retoriche (fonosimbolismo, onomatopee, allitterazioni, metafore, sinestesie e analogie).

Testi: *La via ferrata (fotocopia)*

Novembre (pag. 237) da *Myricae*;

Temporale (pag. 239) da *Myricae*;

Il lampo (pag. 240) da *Myricae*

Gabriele D'Annunzio (4 ore)

Biografia essenziale (fotocopia sintesi, pag. 264).

La visione del mondo, p. 272

Poeta e prosatore, p. 274

Estetismo: la concezione dell'arte e lo stile di D'Annunzio.

La figura del *dandy*, p. 273

Il Piacere: la trama e i temi, p. 283

Testo: "Tutto impregnato d'arte" (pag. 285-290) da *Il piacere*;

Visione del film-documentario : *Il Vittoriale degli italiani*

Modulo 3: L'esperienza della Prima guerra mondiale nella Letteratura

Giuseppe Ungaretti (4 ore)

Biografia essenziale (fotocopia p. 554)

La poetica, p. 559

Temi: la guerra, la concezione della poesia e novità formali della raccolta *L'Allegria*, p. 561

Testi da *L'Allegria di naufragi*: *Veglia* (pag. 563)

Fratelli (pag. 564)

Soldati (pag. 574)

San Martino del Carso (pag. 570)

Natale (appunti)

Le Avanguardie, arte e letteratura nel Primo Novecento (3 ore) (p.326).

Le Avanguardie e la nuova poesia italiana: i futuristi (fotocopia, p. 504)

Il Futurismo: temi e forme (p.520).

Filippo Tommaso Marinetti e *Zang Tumb Tumb. Adrianopoli ottobre 1912*. Cenni anche ai contenuti ed alle forme dell'Espressionismo, del Cubismo, del Dadaismo e del Surrealismo nelle arti figurative. Visione e commento di alcune opere figurative di ciascun movimento.

Testo: *“Una cartolina da Adrianopoli bombardata”* (p. 521) da *Zang Tumb Tumb*

Modulo 4: Il romanzo psicologico nel primo Novecento

La letteratura del Primo Novecento (1 ora) : quadro di sintesi (fotocopie, pag. 350)

Il romanzo psicologico o “della crisi” (2 ore) (caratteristiche; il narratore inattendibile): **Proust, Kafka, Joyce**, pag. 353 e seguenti

Marcel Proust (1 ora)

Cenni biografici

Alla ricerca del tempo perduto, memoria volontaria ed involontaria

Lettura di parti dei brani a p. 357-362;

Franz Kafka (3 ore)

Cenni biografici

Temi e trama dei romanzi *Il castello*, *Il processo* e *La metamorfosi*.

Lettura brani p. 364 e 368.

James Joyce (2 ore)

Cenni biografici

L' Ulisse, p. 374

Il monologo interiore, il flusso di coscienza e lettura brano pag. 376-378

Secondo Quadrimestre

Modulo 5: La crisi dell'io e la disgregazione del reale. Pirandello e Svevo

Luigi Pirandello (8 ore)

Biografia essenziale (fotocopia), p. 388

La visione del mondo e della letteratura, p. 392 e seguenti

I temi dell'opera pirandelliana, p.394

Pirandello romanziere, p. 413- 415

I romanzi *Il fu Mattia Pascal* , p. 415 e *Uno nessuno centomila*: trama, temi, stile e linguaggio.

Il saggio *L'umorismo*, p. 393

Testi: "*Adriano Meis entra in scena*"(pag. 416-421) da *Il fu Mattia Pascal*;

"La lanterninosofia" (fotocopia), da *Il fu Mattia Pascal*;

Italo Svevo (5 ore)

Biografia essenziale, p. 460

Generi, temi e tecniche, p. 462

Il romanzo *La coscienza di Zeno*: trama e struttura, p. 476

I personaggi "inetti", la crisi dei valori borghesi, il difficile rapporto dei personaggi del '900 con la realtà, la psicanalisi nel romanzo.

Malattia e salute ne *La coscienza di Zeno*.

Testi: *“Prefazione” da La coscienza di Zeno*, p. 482

Cap. III, Il fumo, p. 484

Cap. 8, Psicanalisi o conclusioni, p.493

“Ultima pagina” de La coscienza di Zeno (fotocopia);

Il romanzo psicologico: riflessioni conclusive

Modulo 6: Montale e Quasimodo e la lirica del dolore e della guerra

Eugenio Montale (2 ore)

Cenni biografici e *“Ossi di seppia”*, p.584 e p. 597

Il male di vivere e la tecnica del correlativo oggettivo

Testo: *“Spesso il male di vivere ho incontrato”* (pag. 605) da *“Ossi di seppia”*;

Salvatore Quasimodo (2 ore)

L'Ermetismo, p. 695

Cenni biografici, p. 698

Testo: *“Alle fronde dei salici”*, da *Giorno dopo giorno*, p. 949

Umberto Saba (3 ore)

Cenni biografici

Testo *“Sera di febbraio”*

Modulo 7: Shoah e Resistenza

La letteratura di metà Novecento (fotocopia:sintesi da p.690 a p.744) (1 ora)

Primo Levi (1 ora)

Cenni biografici

Testo: Poesia *“Voi che vivete sicuri”* da *Se questo è un uomo* (p.737)

Cesare Pavese (1 ora)

Cenni biografici

Testo: *“La guerra è finita soltanto per i morti”* da *La casa in collina* (p.717)**B. Fenoglio** (1 ora)

Cenni biografici

Testo: *“Uccidere un uomo”* da *Il partigiano Johnny* (p.730)**Modulo 8: Lo sperimentalismo ed il postmoderno****Italo Calvino** (7 ore)

Biografia essenziale, p. 898

Presentazione delle opere principali, p. 900

Testi: *“Prefazione”* da *Il sentiero dei nidi di ragno* (p.821)*“Il boom economico e la mutazione antropologica”* da *La speculazione edilizia*, p. 913
+ p. 458 del Vol.3 di Storia;*“Tutto in un punto”* (fotocopia) da *Le Cosmicomiche**Un racconto a scelta* da *Le città invisibili* (pag. 918)**Dino Buzzati** (2 ore)

Cenni biografici: Buzzati e la Valle di Primiero

Presentazione delle opere principali

Testo: *“La torre Eiffel”* (fotocopia)

Nel corso dell'anno scolastico ciascuna/o ragazza/o ha letto e presentato alla classe, corredandolo di scheda-libro, uno dei seguenti classici della narrativa tra Ottocento e Novecento :

G.D'Annunzio, *Il Piacere*F.Kafka, *Il processo*L. Pirandello *Il fu Mattia Pascal*C.Cassola, *La ragazza di Bube*N. Ginzburg, *Lessico familiare*I. Calvino, *Le Cosmicomiche*D. Buzzati, *La famosa invasione degli orsi in Sicilia*

7. CONTENUTI SVOLTI NELL'AMBITO DI EDUCAZIONE CIVICA E DI CITTADINANZA

Nell'ambito dell'Educazione al rispetto ed alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni, la classe parteciperà ad un'uscita didattica di 8 ore sul territorio in collaborazione con l'Ente Parco Pale Paneveggio- Pale di S.Martino.

Il Progetto ***“La Grande Guerra conosciuta anche attraverso le lettere scritte dai soldati”*** permetterà di conoscere ed approfondire fatti ed eventi che hanno visto il Primiero coinvolto nel Primo conflitto mondiale, sia attraverso l'osservazione diretta del territorio, sia attraverso la lettura di documenti storici.

8. ATTIVITA' EXTRACURRICOLARI CON LA CLASSE NEL CORRENTE ANNO SCOLASTICO E RELATIVE DATE

Per la classe è stato organizzato dall'insegnante uno sportello settimanale di accompagnamento verso l'Esame di Stato per ripassare, consolidare e potenziare i contenuti della disciplina (4 incontri della durata di 2 ore ciascuno tutti i mercoledì dal 24 aprile al 22 maggio 2024 per un totale di 8 ore).

Istituto Istruzione Superiore Primiero a.s. 2023-2024

4.2 STORIA

Prof. ssa Tiziana Paggetti

1. QUADRO ORARIO SETTIMANALE : 2 ore settimanali per un totale di 66 ore
(34 ore nel Primo Quadrimestre e 32 ore nel Secondo Quadrimestre)

2. BREVE PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe, conosciuta per la prima volta quest'anno, è costituita da 7 alunni (6 femmine e 1 maschio) ed ha seguito le lezioni articolandosi con la 5^AC.A.T.: la maggior parte di loro ha manifestato un discreto interesse per gli argomenti proposti.

3. FINALITA' E OBIETTIVI CONSEGUITI

Nel nostro Paese la Storia si manifesta alle nuove generazioni nella straordinaria sedimentazione di civiltà e società leggibile nelle città, piccole o grandi che siano, nei tanti segni conservati nel paesaggio, nelle migliaia di siti archeologici, nelle collezioni d'arte, negli archivi, nelle manifestazioni tradizionali che investono, insieme, lingua, musica, architettura, arti visive, manifattura, cultura alimentare e che entrano nella vita quotidiana. La Costituzione stessa, all'articolo 9, impegna tutti, e dunque in particolare la scuola, nel compito di tutelare questo patrimonio. Lo studio della storia, insieme alla memoria del passato, alla percezione del presente ed alla visione del futuro, contribuisce a formare la coscienza storica dei cittadini e li motiva al senso di responsabilità nei confronti del patrimonio e dei beni comuni. Per questa ragione la scuola è chiamata ad esplorare, arricchire, approfondire e consolidare il senso della storia globale e locale.

Obiettivi di Competenza

Il Dipartimento di Area Umanistica, in riferimento al *Quadro legislativo delle Competenze del sistema di Istruzione Trentino*, ha indicato i seguenti obiettivi per quanto riguarda Storia:

- Comprendere che la storia è un processo di ricostruzione del passato che muove dalle domande del presente e, utilizzando strumenti e procedure, pervenire a una conoscenza di fenomeni storici ed eventi, condizionata dalla tipologia e dalla disponibilità delle fonti e soggetta a continui sviluppi.
- Utilizzare i procedimenti del metodo storiografico e il lavoro su fonti per compiere semplici operazioni di ricerca storica, con particolare attenzione all'ambito locale.

- Riconoscere le componenti costitutive delle società organizzate – economia, organizzazione sociale, politica, istituzionale, cultura - e le loro interdipendenze.
- Comprendere fenomeni relativi al passato e alla contemporaneità, saperli contestualizzare nello spazio e nel tempo, saper cogliere relazioni causali e interrelazioni. Operare confronti tra le varie modalità con cui gli uomini nel tempo hanno dato risposta ai loro bisogni e problemi, e hanno costituito organizzazioni sociali e politiche diverse tra loro, rilevando nel processo storico permanenze e mutamenti.
- Utilizzare conoscenze e abilità per orientarsi nel presente, per comprendere i problemi fondamentali del mondo contemporaneo, per sviluppare atteggiamenti critici e consapevoli.

Obiettivi conseguiti

La maggior parte della classe ha raggiunto in modo complessivamente adeguato gli obiettivi prefissati.

4. METODOLOGIE DIDATTICHE E STRUMENTI UTILIZZATI

Problematizzazione degli argomenti, ricerca nel testo delle informazioni rilevanti e delle parole chiave, lezione frontale, uso del libro di testo, interpretazione di fonti e di grafici di facile reperibilità, uso di carte storiche, tematiche, confronto di modi di vita, lettura ed interpretazione di fotografie ed altri documenti storici.

Presentazione, motivazione e finalità del Modulo, lettura del testo guidata e non, uso del dizionario per la comprensione e l'acquisizione del lessico specifico. Analisi di eventi, processi, fenomeni e problemi, ricostruzioni cronologiche e riconoscimento di rapporti causa-effetto-consequenzialità, con schemi, grafici e domande guida per leggere e decodificare carte e documenti. Spiegazione e riutilizzo di tecniche per la rappresentazione spazio-temporale (utilizzo della linea del tempo) di eventi e di fenomeni. Domande e discussioni guidate per individuare i concetti specifici. Utilizzo degli appunti, di mappe concettuali e del quaderno di lavoro.

Libro in adozione : A. Lepre, C. Petraccone, P. Cavalli, L. Testa, A. Trabaccone, *NOI NEL TEMPO 3*, Dal Novecento a oggi, Seconda Edizione, Zanichelli, Bologna, 2020.

Risorse didattiche digitali on line e off line, brevi video-lezioni di ripasso dell'intero programma d'esame caricate regolarmente su Classroom.

5. MODALITA' DI VALUTAZIONE E VERIFICA

E' stata somministrata una verifica scritta e si è dato più spazio alle interrogazioni.

La valutazione è stata intesa innanzitutto come strumento per rilevare l'andamento del processo educativo/didattico. Si è puntato al raggiungimento dei migliori traguardi possibili per ogni alunna/o.

Per la compilazione del giudizio sono stabiliti i seguenti criteri generali:

impegno, interesse e partecipazione
 grado di socializzazione e maturazione personale
 costanza nello svolgimento dello studio
 metodo di studio
 grado di raggiungimento degli obiettivi di competenza
 abilità pratico-operative e mnemoniche
 proprietà del linguaggio specifico

La valutazione dei sopraelencati criteri è avvenuta in costante riferimento alla situazione di partenza di ciascun alunno/a.

6. CONTENUTI SVOLTI PER QUADRIMESTRE, CON TEMPI DI APPROFONDIMENTO(IN ORE) PER ARGOMENTI E CON INDICAZIONE DEL NUMERO DELLE PAGINE O PARAGRAFI ANALIZZATI SE NECESSARIO

Primo quadrimestre

Modulo 1 e Modulo 2 (Sintesi dei CAP. dal 17 al 22 del Vol. 2 di Storia)

●Modulo 1 (5 ore) (appunti sul quaderno)

●**L'Europa nella seconda metà dell'Ottocento**

Lo scenario europeo nella seconda metà dell'Ottocento

Il positivismo e l'evoluzionismo

La Seconda rivoluzione industriale (1870-1945)

La società industriale (borghesi e proletari)

Il colonialismo

●Modulo 2 (3 ore) (appunti sul quaderno)

●**L'Italia negli ultimi decenni del secolo**

L'Italia post-unitaria

La costruzione della nazione: la Destra Storica

La Sinistra storica

Il declino della Destra storica

La questione meridionale e il brigantaggio (fotocopia)

La crisi di fine secolo

•

• **Modulo 3 (1 ora)**

• **Società e cultura all'inizio del Novecento** (CAP.1, p. 4)

• La *belle époque*

• Nuove invenzioni e fonti di energia

• La nuova organizzazione del lavoro

• Le donne nella società di massa

I mass media e il tempo libero

• **Modulo 4 (1 ora)**

• **L'età dell'imperialismo** (CAP. 2, p. 22)

• Imperialismo, militarismo e pacifismo

Guerre imperialistiche

Nuovi nazionalismi

Le tensioni nei Balcani

• **Modulo 5 (2 ore)**

L'età giolittiana (CAP. 3, p. 42)

L'inserimento delle masse nella vita politica

Economia e società durante l'età giolittiana

La politica estera italiana e la guerra di Libia

L'ascesa del nazionalismo e il declino dell'età giolittiana

•**Modulo 6** (3 ore)

•**La Prima Guerra Mondiale** (CAP. 4, p. 78)

Le cause del conflitto e il suo inizio

I campi di battaglia e la modernità del conflitto

L'intervento dell'Italia

La fase centrale della guerra e la sua conclusione

I trattati di pace e la nascita della Società delle Nazioni

L'Europa dopo il primo conflitto mondiale (mappa storica)

•**Modulo 7** (1 ora)

La Rivoluzione in Russia (CAP. 5, p. 100)

La rivoluzione di febbraio

La conquista del potere da parte dei bolscevichi

Lenin e l'instaurazione del potere bolscevico

Dal "comunismo di guerra" alla NEP e la nascita dell' U.R.S.S.

•**Modulo 8** (1 ora)

•**Il declino dell'Europa** (CAP. 6, p. 134)

Le conseguenze della Grande guerra

La repubblica di Weimar in Germania

Le relazioni internazionali tra speranza e timori

•**Modulo 9** (5 ore)

La crisi in Italia e le origini del fascismo (CAP. 7, p. 152)

Gli esiti della conferenza di pace per l'Italia

Il quadro politico italiano del dopoguerra

Il "biennio rosso"

La crisi dello Stato liberale: Mussolini al potere

Verso un regime dittatoriale

•**Modulo 10 (1 ora)**

Gli Stati Uniti e la crisi economica del 1929 (CAP. 8, p.170)

Il primato degli Stati Uniti

La crisi economica ed il *New Deal*

Le conseguenze della crisi nel mondo

Secondo quadrimestre

•**Modulo 11 (5 ore)**

La dittatura fascista (CAP. 10, p. 226)

Il consolidamento del fascismo

La politica economica del fascismo: l'autarchia

La politica estera e la politica demografica

La ricerca del consenso

La conciliazione tra Stato e Chiesa: i Patti Lateranensi

L'ideologia fascista e gli intellettuali

L'antifascismo e i suoi limiti

•**Modulo 12 (2 ore)**

La dittatura sovietica (CAP. 11, p. 246)

L'ascesa al potere di Stalin

La liquidazione degli avversari

La trasformazione delle classi

La Costituzione staliniana del 1936

La dittatura staliniana

L'anticomunismo in Occidente

● **Modulo 13 (2 ore)**

La dittatura nazionalsocialista (CAP. 12, p. 268)

Hitler al potere

L'instaurazione della dittatura

I fondamenti dell'ideologia nazionalsocialista

La politica religiosa e la persecuzione razziale

L'organizzazione del consenso

● **Modulo 14 (3 ore)**

I rapporti internazionali e la guerra civile di Spagna (CAP. 13, p.306)

La Germania nazista sulla scena internazionale

La politica estera dell'Italia

I Fronti popolari e la guerra civile spagnola

La rinascita dell'espansionismo tedesco (l'Anschluss)

● **Modulo 15 (2 ore)**

La prima fase della Seconda Guerra mondiale (CAP. 14, p. 324)

L'inizio del secondo conflitto mondiale

L'offensiva ad occidente

La "guerra parallela" di Mussolini

La guerra diventa mondiale

● **Modulo 16 (5 ore)**

La fine del conflitto (Cap. 15, p. 348)

La svolta della guerra

L'Italia divisa in due

L'ultima fase della guerra contro la Germania

La conclusione della guerra contro il Giappone

Le atrocità della guerra

I processi e i trattati di pace

L'Europa nel secondo dopoguerra (mappa storica)

Il Secondo Dopoguerra

•**Modulo 17 (3 ore)**

La Guerra fredda (CAP. 16-17-22, p. 390, p. 410, p. 548) appunti sul quaderno

L'inizio della guerra fredda

Gli sviluppi della guerra fredda

La fine dell'U.R.S.S.

L'Europa oggi (mappa storica)

•**Modulo 18 (3 ore)**

L'Italia repubblicana: dal dopoguerra ad oggi (CAP. 18 e 23 p. 430 e p. 568) appunti sul quaderno

La nascita della Repubblica italiana

I primi anni della Repubblica

Il boom economico

L'Italia del Sessantotto e gli "anni di piombo"

La fine della Prima Repubblica

•**Modulo 19 (1 ora)**

La decolonizzazione (CAP. 19, p. 470) appunti sul quaderno

La fine del mondo coloniale

•**Modulo 20 (2 ore)**

Il Terzo mondo (CAP. 20, p. 490) appunti sul quaderno

Il Terzo mondo

•**Modulo 21 (3 ore)**

Verso il nuovo millennio: il mondo nell'era della globalizzazione (CAP. 24, p. 588) appunti sul quaderno

L'egemonia mondiale degli Stati Uniti

L'Unione Europea ed i suoi paesi principali

L'Agenda 2030

7. CONTENUTI SVOLTI NELL'AMBITO DI EDUCAZIONE CIVICA E DI CITTADINANZA

Nell'ambito dell'Educazione al rispetto ed alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni, la classe parteciperà ad un'uscita didattica di 8 ore sul territorio in collaborazione con l'Ente Parco Pale Paneveggio- Pale di S.Martino.

Il Progetto ***“La Grande Guerra conosciuta anche attraverso le lettere scritte dai soldati”*** permetterà di conoscere ed approfondire fatti ed eventi che hanno visto il Primiero coinvolto nel Primo conflitto mondiale, sia attraverso l'osservazione diretta del territorio, sia attraverso la lettura di documenti storici.

8. ATTIVITA' EXTRACURRICOLARI CON LA CLASSE NEL CORRENTE ANNO SCOLASTICO E RELATIVE DATE

Per la classe è stato organizzato dall'insegnante uno sportello settimanale di accompagnamento verso l'Esame di Stato per ripassare, consolidare e potenziare i contenuti della disciplina (4 incontri della durata di 2 ore ciascuno tutti i mercoledì dal 24 aprile al 22 maggio 2024 per un totale di 8 ore).

Istituto d'Istruzione Superiore di Primiero A.S. 2023-2024

4.3 LINGUA INGLESE

Docenti: Mirca Collesel e Colette Trigg

Orario settimanale: 3 ore, di cui 1 in compresenza con l'insegnante di conversazione inglese.

Ore svolte I[^]Q:53 ore svolte II[^]Q:39

La classe, nonostante sia composta da soli sette studenti, alla fine del quinto anno evidenzia un profilo abbastanza eterogeneo con quasi la totalità degli studenti che si attestano intorno ad un livello discreto o più che discreto. Si evidenzia un caso di eccellenza nelle competenze linguistiche in lingua inglese. La motivazione e l'impegno sono stati discreti, per alcuni alunni altalenanti e hanno comportato di conseguenza un rendimento non sempre positivo. Le relazioni interpersonali sono migliorate durante l'ultimo anno ma nonostante l'esiguità del gruppo si sono notate talvolta delle divisioni interne.

FINALITA' E OBIETTIVI DI COMPETENZA DEL SISTEMA TRENINO

Sulla base delle indicazioni comparse nei *piani di studio provinciali* e recepite nei *piani di istituto*, per il quinto anno del corso AFM sono stati fissati gli obiettivi che seguono in relazione alle competenze. Nell'ambito del quadro di riferimento comune europeo di conoscenza della lingua inglese, per la classe 5[^] classe Amministrazione Finanza e Marketing si cercherà di portare gli studenti a raggiungere il livello B2.

Competenze/abilità

- Comprendere e ricavare informazioni – nella loro natura linguistica, extralinguistica e culturale – dall'ascolto e dalla visione di testi audiovisivi e dalla lettura di testi scritti, ipertestuali e digitali, di tipo *microlinguistico*; trasferire e riutilizzare le informazioni raccolte.
- Sfruttare le proprie conoscenze, il contesto e altri eventuali indizi a disposizione per anticipare e comprendere i contenuti e l'organizzazione di una comunicazione orale o audiovisiva e di un testo scritto.
- Interagire oralmente e per iscritto in lingue comunitarie in situazioni di vita quotidiana relative ai propri interessi personali e professionali.
- Esprimersi in maniera semplice ma coerente e articolata, utilizzando strategie di comunicazione sempre più autonome, in situazioni di vita quotidiana o di lavoro, relativamente ai propri interessi, all'ambito degli studi e al settore professionale.
- Produrre una comunicazione orale e testi scritti differenziando lo stile a seconda dei contenuti a valenza personale o professionale.

E' stato approfondito e ampliato l'ambito della *microlingua* riferito all'inglese commerciale cercando, dove possibile, di creare un percorso interdisciplinare che si raccordasse con le discipline caratterizzanti l'indirizzo. Sono stati definiti gli **obiettivi** che seguono.

- Riuscire a comprendere le idee principali in testi specifici relativi ad argomenti astratti e o concreti, con particolare riferimento a testi di natura economico/commerciale (microlingua).
- Riuscire ad interagire con adeguata scioltezza e spontaneità e produrre un testo chiaro e abbastanza dettagliato su argomenti di carattere economico/commerciale e spiegare il proprio punto di vista su un argomento specifico.

METODOLOGIE DIDATTICHE

La lezione frontale e partecipata è stato il metodo didattico più utilizzato. Esso ha previsto il coinvolgimento attivo e costante dello studente che gradualmente ha acquisito consapevolezza del proprio ruolo determinante, attivo e autonomo nella costruzione delle conoscenze e l'acquisizione delle competenze che costituiscono il percorso di studio e apprendimento.

La presentazione, la gestione e il consolidamento delle strutture linguistiche e dei concetti specifici sono stati contestualizzati in modo da non isolare mai l'aspetto formale da quello funzionale-comunicativo. L'approccio metodologico è stato strutturato sul concetto di lingua inteso come:

- strumento di comunicazione usato per lo scambio di messaggi verbali, prevalentemente del contesto economico-commerciale;
- codice basato su un sistema di strutture morfo-sintattiche e lessicali;
- strumento conoscitivo della realtà e per l'apprendimento di contenuti culturali specifici.

Considerando le varie modalità di accesso alla lingua, sia globalmente che individualmente, si è cercato il più possibile di offrire un ambiente di apprendimento che tenesse conto delle differenze individuali, oltre che delle esigenze globali della classe.

Per quanto possibile il recupero è stato realizzato in itinere all'interno della programmazione curricolare e durante le ore di compresenza con l'insegnante madrelingua.

L'insegnante di conversazione inglese ha contribuito ad arricchire e stimolare le lezioni mettendo gli studenti in contatto diretto con la lingua viva. L'uso di materiale autentico, articoli, video, argomenti e spunti di discussione proposti dagli studenti stessi hanno facilitato l'approfondimento soprattutto di quegli aspetti legati alla quotidianità e agli usi della tradizione anglosassone e spesso si sono svolti con presentazioni personali. Durante le ore di conversazione sono stati approfonditi diversi argomenti di ECC.

STRUMENTI

Per la classe 5[^] AFM i testi in uso sono: la lingua **Performer B2** – di M.Spiazzi, M.Tavella, M.Layton - ed. Zanichelli - La grammatica di supporto per la classe 5[^] è **New Get Inside Language** ed. MacMillan. Per la parte di inglese commerciale il testo **Twenty-Thirty 2030 – English for responsible business** di C.Medaglia e M. Seiffart ed. Rizzoli. Inoltre, quando necessario, sono state fornite dall'insegnante delle schede ad integrazione e supporto dei vari argomenti affrontati. E' stata utilizzata la smart board per la visione di video, per esercizi di ascolto, dettati e comprensione del testo. Sono stati utilizzati riviste e quotidiani online, siti web per l'approfondimento di argomenti di attualità.

CONTENUTI

> I Quadrimestre: settembre-gennaio

Grammatica:

Il primo mese è stato fatto a un ripasso delle principali strutture linguistiche e grammaticali affrontate nel secondo quadrimestre del quarto anno (present perfect simple and continuous, past continuous, past perfect, future, conditionals, modal verbs for deduction) seguendo le attività proposte nella parte introduttiva *Build up B2* del libro di testo.

Unit 3 – JOB OPPORTUNITIES: future tenses, future continuous and future perfect, the future with time clauses, articles, use of articles.

Idioms about personalities.

Prefissi e suffissi per la formazione delle parole.

Business Theory

Ripasso delle modalità relative alle corrispondenza aziendale in inglese affrontate in terza e quarta e in particolare: enquiry, reply to enquiry, offer, order, reply to order.

INNOVATION AND SUSTAINABILITY

Innovation p.70 p.71

Fondazione Edmund Mach (Research and Development – Research Centres) - online

Video – What is innovation? - classroom

A business start up p.72 p.72

- *Responsible business*: how to describe ideas to start a business p.74

Sustainability p.76

Green energy p.77

CRS: corporate social responsibility p.78

Triple bottom line p.79

- *Responsible business*: describing sustainability projects p. 80

General Electric and Its Foundation p.80 p.81 p.82 p.83

Video – Green economy.

Key contents p.86 - 87

MARKETING

Business plans: a key ingredients for success p.112

Responsible business – identifying consumers' needs and wants p.113

What is marketing? The marketing mix p. 114 p.115 p.116 p.117

Market segmentation p.118

The role of market research p.119

➤ **Il Quadrimestre: febbraio-giugno**

Grammatica

Towards INVALSI: attività di preparazione al test svolto a marzo.

Unit 7 – TECHNO WORLD – Passive, be supposed to/be expected to, Have/get s/th done, expressing emphasis with so and such.

Business theory

MARKETING

– *Responsible business*: dealing with marketing factors, choosing social media marketing services p.120-121

Persuasion strategies p.122

Marketing strategies and techniques p.123 - 124

Green marketing and Green washing p.125

Responsible business: applying marketing strategies p. 126

Advertising media p.128 p.129

- *Responsible business*: Choosing the right advertising media p.130 – Dolce&Gabbana in China – attività in classroom

Exam practice – The danger of woke -washing p.134

Key contents – p.36-137

Video – The marketing mix.

BANKING AND FINANCE

Banks p.142

Banking services p.143

Microcredit p.144

Getting a loan from a bank p. 146

Methods of payment p.147

Finance p. 151 p.152

The stock Exchange p.153

When finance goes wrong p.154

Video: the Stock Exchange and how it works.

Literature

James Joyce: life and works – Dubliners (fotocopia)

George Orwell: life and work – 1984 (fotocopia)

Educazione civica e alla cittadinanza

Durante le lezioni curriculari e con l'insegnante di conversazione sono state affrontate tematiche legate alla sostenibilità ambientale e alla cittadinanza globale anche attraverso l'analisi di esposizioni di articoli da parte degli studenti ed in particolare:

- Global awareness: What is global awareness, Zero hunger challenge, The challenge of integration, Job gate p.148-151 (Performer B2)
- Celebrating the summer solstice - fotocopia
- International Organisations - presentazioni
- Robert Doisneau – approfondimento sul fotografo della periferia parigina e visita della mostra a Verona (classroom)

- “Fast fashion” – video “Unstitched”- analisi delle dinamiche economiche ed elaborazione di presentazioni personali relative a casi di ditte che hanno trovato soluzioni sostenibili nell’ambito della moda – fotocopia
- Votes for women – attività sulla conquista del diritto di voto.

MODALITÀ DI VERIFICA E VALUTAZIONE

L’andamento della classe è stato monitorato mediante la somministrazione di un congruo numero di **verifiche scritte**, nel primo quadrimestre anche di grammatica e successivamente di micro lingua di ambito economico nelle modalità di domande a scelta multipla, vero o falso, abbinamenti e a risposta aperta, per una valutazione oggettiva e globale delle abilità acquisite dagli studenti. La valutazione delle prove scritte di grammatica ha tenuto conto principalmente della correttezza nell’uso delle strutture e la correttezza lessicale. Nelle prove di business English oltre ai parametri sopra indicati sono state valutate la consistenza dei contenuti, la capacità di esposizione mediante l’utilizzo del linguaggio specifico e l’aderenza alle tracce. Per la valutazione è stata utilizzata la griglia condivisa nel dipartimento di lingue straniere.

Colloqui orali: per la grammatica sono stati effettuati controlli con domande di ripasso, spiegazioni, collegamento con la o le lezioni precedenti, dialoghi personali su tematiche di carattere generale. Gli studenti sono stati valutati anche su esposizioni personali su argomenti di loro interesse e su argomenti inerenti l’ambito di ECC. Per la microlingua si è verificato che lo studente abbia acquisito il lessico specifico e sia in grado di relazionare in lingua in merito alle principali caratteristiche degli argomenti di carattere economico affrontati. In generale, si è tenuto conto degli interventi positivi e del contributo attivo apportato alla lezione. Sono stati eseguiti test di ascolto e comprensione, anche per la preparazione al test INVALSI, i cui risultati hanno integrato il giudizio sulle abilità di produzione orale, in particolare durante gli interventi dell’insegnante madrelingua. Il lavoro individuale e di gruppo, quando possibile, è stato monitorato non solo per correggere eventuali errori, ma anche per assicurare la partecipazione di tutti.

In generale, si è tenuto conto anche di fattori come la partecipazione e la presenza attiva al lavoro in classe e l’atteggiamento più o meno propositivo durante tutte le attività didattiche, la puntualità e la precisione nell’esecuzione delle consegne, l’interesse dimostrato, la capacità di rielaborazione personale.

Durante le verifiche scritte è stato concesso l’uso dei dizionari monolingue e bilingue.

LAVORO INDIVIDUALE

Sono stati sempre assegnati compiti da svolgere a casa in forma scritta o orale, soprattutto sottoforma di attività di comprensione dei testi trattati durante le lezioni di business English o di carattere grammaticale anche su classroom. I compiti assegnati di natura grammaticale o di comprensione dei testi analizzati sono stati corretti in classe il più spesso possibile.

Istituto d'Istruzione Superiore di Primiero a.s. 2023-2024

4.4.LINGUA TEDESCA

Prof.ssa Daiana Lucian

1. QUADRO ORARIO SETTIMANALE E ORE SVOLTE PER QUADRIMESTRE

Orario settimanale: 3 ore, di cui 1 in compresenza con l'insegnante di conversazione tedesca. Ore svolte I^quadrimestre: 46; ore svolte II^quadrimestre: 36

2. BREVE PRESENTAZIONE DELLA CLASSE DAL PUNTO DI VISTA DELLA MATERIA

La classe V^ Amministrazione Finanza e Marketing, nella quale insegno dal corrente anno scolastico, al termine del percorso dei cinque anni evidenzia livelli disomogenei di preparazione al suo interno. Un gruppo di studenti ha raggiunto un livello abbastanza buono, in taluni casi più che buono, tuttavia alcuni studenti presentano difficoltà nella gestione delle strutture linguistiche sia nello scritto che nell'esposizione orale, ed in particolare uno studente presenta grosse lacune pregresse. Il lavoro svolto durante questo ultimo anno ha riguardato nella prima parte del primo quadrimestre il ripasso, l'approfondimento e il consolidamento delle principali strutture grammaticali che riguardano la lingua tedesca. E' stato introdotto il linguaggio della microlingua relativa all'ambito dell'economia, e sono stati selezionati e analizzati alcuni aspetti dell'ambito commerciale e dell'ambito storico-letterario che in modo trasversale si ricollegano ai contenuti comuni delle materie d'esame e delle materie caratterizzanti. Alcuni argomenti sono stati scelti per incuriosire e motivare il gruppo classe allo studio della lingua e cultura tedesca. Quasi tutti gli studenti hanno lavorato spesso con impegno, collaborazione e costanza. Il gruppo classe, quando motivato, è apparso coeso e collaborativo.

3. FINALITA' E OBIETTIVI RAGGIUNTI

Come indicato dalla letteratura normativa di riferimento, nazionale e provinciale, in particolare per il triennio, la disciplina in oggetto viene considerata contributo indispensabile per l'acquisizione delle competenze chiave di cittadinanza (imparare a imparare; progettare; risolvere problemi; acquisire e interpretare informazioni; comunicare; collaborare e partecipare; agire in modo autonomo e responsabile) atte a favorire e a migliorare la conoscenza di sé, a rafforzare l'autostima, a valorizzare le proprie scelte, a conoscere e a vivere, in modo consapevole, la propria realtà socio-culturale.

Nell'elaborazione del piano di lavoro si è fatto riferimento alle indicazioni nazionali, ai piani

di studio provinciali e di Istituto relativi all'apprendimento delle lingue straniere, che prevedono lo sviluppo di competenze, abilità e conoscenze.

Secondo le linee guida dei piani di studio provinciali lo standard formativo al termine del secondo biennio è fissato al livello B2. Si possono considerare anche sotto-articolazioni dei livelli, e così è stato fatto, tenendo conto del monte ore e delle conoscenze e competenze già acquisite. I livelli indicati sono da ritenersi non vincolanti per tutte le abilità, fermo restando che sono obiettivi di riferimento.

Non tutti i ragazzi di questa classe hanno raggiunto il livello B2, seppur nelle sue sottoarticolazioni.

Obiettivi di Competenza

Le attività didattiche sono state volte alla formazione e al consolidamento delle seguenti competenze.

1) COMPETENZA 1: LIVELLI B1-B2

Comprendere e ricavare informazioni – nella loro natura linguistica, extralinguistica e culturale – dall'ascolto e dalla visione di testi audiovisivi e dalla lettura di testi scritti, ipertestuali e digitali, anche di tipo microlinguistico; trasferire e riutilizzare le informazioni raccolte.

2) COMPETENZA 2: LIVELLI B1-B2

Interagire oralmente e per iscritto in Lingue comunitarie in situazioni di vita quotidiana relative ai propri interessi personali e professionali.

3) COMPETENZA 3: LIVELLI B1-B2

Produrre una comunicazione orale e testi scritti differenziando il registro a seconda dei contenuti a valenza personale o professionale, relative ai propri interessi personali e professionali.

Ulteriori Competenze

Obiettivo fondamentale dell'attività didattica è stata l'acquisizione delle quattro abilità linguistiche: saper capire ascoltando, saper parlare, saper leggere, saper scrivere.

Si è proceduto, fin dall'inizio, per contesti globalmente significativi, calati in situazioni reali di comunicazione orale e scritta e si terrà conto anche delle competenze legate alla cittadinanza e alle nuove tecnologie, tenendo sempre conto del livello: imparare a imparare; collaborare e partecipare, risolvere problemi e progettare; interpretare e acquisire l'informazione; riflettere sulla lingua (*Sprechintentionen*, analogie e differenze nelle strutture e funzioni rispetto alla lingua madre ed a altre lingue comunitarie); aprirsi alla cultura e civiltà dei paesi stranieri.

4. METODOLOGIE DIDATTICHE E STRUMENTI UTILIZZATI

L'articolazione di ogni attività didattica ha messo in atto strategie volte allo sviluppo delle 4 abilità. L'intera attività didattica è stata orientata all'approccio comunicativo per favorire uno sviluppo consapevole della lingua straniera; all'apprendimento cooperativo e alla

costruzione reciproca dei saperi. Il lavoro in classe è stato dunque svolto attraverso attività coinvolgenti per gli alunni, utilizzando anche, in modo equilibrato, le nuove tecnologie senza mai perdere di vista lo sviluppo delle capacità di riflessione e di logica. In base agli obiettivi, alle risorse della scuola e alla situazione della classe, il lavoro ha visto l'alternarsi di metodologie diverse in relazione alle varie necessità didattiche:

lezione dialogata e/o discussione dialogata, uso di organizzatori cognitivi, lezioni strutturate in fasi (ad esempio: *check list*; *brainstorming*; *peer education*; *Lernen durch Lehren*; *Rollenspiel*; *Gruppenarbeit (mit Referaten)*); attività di ricerca; osservazione e confronto interattivo della rielaborazione autonoma da parte degli studenti di testi, video, compiti di realtà, presentazioni multimediali; *flipped classroom*; *Nacherzählungen*; attività di *Problem Solving*; esercitazioni; simulazioni; autovalutazione degli apprendimenti attraverso processi metacognitivi; attività di monitoraggio e *feedback* periodici; momenti di lezione frontale riguardanti in particolare la riflessione sulla lingua e *last but not least* uso di *open sources* attraverso *attività BYOD*.

Si è mantenuta attiva la piattaforma *google classroom* per attività e compiti ed è stata utilizzata anche come guida e supporto allo studio individuale.

Libro di testo: *Handelsplatz*, ed. Loescher; *Grammatik Direkt*, ed. Loescher.

Competenze professionali nelle sezioni *Büroalltag*, *Fachtexte und Korrespondenz*, *Tourismus*—competenze linguistiche comunicative e pratico-operative tramite il coinvolgimento non solo delle abilità di ascolto, lettura, produzione scritta e produzione orale, ma anche dell'interazione e della mediazione come previsto nel Framework europeo delle lingue— competenze culturali trasversali e interculturali attraverso le letture nelle sezioni *Aus der Presse*, *Literatur*, *Landeskunde*, *Bürgerkunde und Verfassung* (= Cittadinanza e Costituzione) e le informazioni presenti nella rubrica *Interkulturelles*.

La grammatica utile è stata ripassata anche in itinere in base agli argomenti trattati.

Si è previsto l'utilizzo dell'Aula Arancione per le ore svolte con l'insegnante madrelingua, per la maggior parte delle attività si è utilizzata invece l'aula e la *smart board*, e l'ambiente di apprendimento *classroom*, con i supporti digitali del libro di testo, materiale video, video didattizzati, *open sources* didattiche, piattaforme *padlet*, materiale autentico e materiale fornito in fotocopia dall'insegnante e/o prodotto insieme o dall'insegnante su *classroom*.

L'insegnante di conversazione tedesca ha contribuito ad arricchire e stimolare le lezioni mettendo gli studenti in contatto diretto con la lingua viva. L'uso di materiale autentico, articoli, internet e gli argomenti e spunti di discussione attinti dal programma hanno agevolato l'approfondimento soprattutto di quegli aspetti legati alla quotidianità, agli usi della cultura e tradizione tedesca e alle specificità dell'ambito economico.

5. MODALITA' DI VALUTAZIONE E VERIFICA

I momenti valutativi sono stati costanti e periodici, sia attraverso l'osservazione sistematica sia mediante il colloquio e la correzione degli elaborati scritti, e hanno permesso di individuare il livello delle competenze raggiunte dagli alunni.

Gli studenti stessi sono stati invitati a riflettere sul loro operato scolastico per potenziare le loro capacità di autovalutazione, in modo da poter acquisire maggiore consapevolezza di sé.

Poiché la valutazione del processo formativo deve far conoscere allo studente, in ogni momento, la sua posizione rispetto alle mete prefissate, sono stati resi espliciti e trasparenti i criteri di valutazione delle singole verifiche e che sono stati utilizzati nel corso dell'anno.

Si sono previste 2/3 verifiche scritte per trimestre/pentamestre e valutazioni orali secondo il principio del *continuous assessment*. Le verifiche scritte sono state sempre calendarizzate in accordo con gli allievi, anche le verifiche orali sono state solo talvolta calendarizzate. Le verifiche sommative scritte sono state sempre orientate alla comprensione e alla produzione, con una parte a tema grammaticale e lessicale. La valutazione ha avuto come principio fondante la trasparenza dei criteri, che sono stati esplicitati alla classe, anche attraverso griglie e rubriche su classroom, talvolta personalizzate per le differenti attività. Le verifiche scritte si sono basate esclusivamente su ciò che è stato trattato in classe e sono state inoltre tarate sulle caratteristiche della classe stessa.

Oggetto essenziale della valutazione è la competenza comunicativa e il raggiungimento dell'obiettivo comunicativo. La forma (grammatica, lessico, sintassi) assume rilevanza in relazione al livello B1-B2 e sempre in funzione della comprensione, della produzione e dell'interazione linguistica. La valutazione è stata principalmente di tipo formativo, finalizzata allo sviluppo della persona e alla valutazione dell'errore come strumento di lavoro per raggiungere una maggiore competenza linguistica.

Le verifiche orali sono state finalizzate al controllo della capacità di interagire in una situazione data e sono state poste sotto forma di colloquio in lingua tra allievo ed insegnante, tramite l'assegnazione di dialoghi a coppie, lavori di gruppo e presentazioni in *power point*. La verifica della produzione e comprensione orale è stata continua e non si è ridotta a momenti isolati quali interrogazioni, ma si è dato ampio spazio anche a giochi di ruolo, conversazioni e descrizioni. Il voto è stato fissato alla fine di una prestazione piuttosto ampia o ha rappresentato la somma di piccole prestazioni differenziate, effettuate anche in giorni diversi.

Per quanto riguarda la valutazione il criterio di misurazione prevede come soglia di accettabilità il 60% o il 70% (in base al grado di difficoltà e tipologia di verifica) degli item corretti.

Per ciò che riguarda la valutazione finale, si terrà conto della misura in cui ogni studente ha acquisito i contenuti proposti, ha fatto proprie determinate abilità e ha dimostrato di utilizzare tali contenuti e abilità nei diversi contesti, con graduale autonomia e responsabilità.

In generale si è tenuto conto anche della capacità di operare collegamenti interdisciplinari, della capacità di produrre espressioni funzionali alla comunicazione, della capacità di ampliare ed acquisire nuovi elementi lessicali, della capacità di ascoltare, riconoscere e riprodurre accenti, ritmi e pronuncia; della capacità di notare errori propri ed altrui e di correggerli, della capacità e disponibilità a "rischiare" e "sperimentare" quanto appreso in modo autonomo, anche esponendosi alla possibilità di sbagliare (accettazione dell'errore),

di altri fattori, quali: corretta pronuncia, correttezza formale etc. saranno considerati in misura variabile, nel corso dell'anno scolastico, secondo i casi individuali, la base di partenza e secondo il livello della classe; dell'atteggiamento di scoperta e collaborazione, impegno e volontà di recupero e/o miglioramento; interesse e capacità di lavorare autonomamente; dell'attenzione e puntualità nell'attività in classe, a casa e nell'esecuzione delle consegne e dell'uso degli strumenti cartacei e digitali. Per ulteriori approfondimenti si rimanda alla griglia di valutazione elaborata dal Dipartimento di Lingue, presente nel Progetto di Istituto e alla griglia del voto formativo condivisa su *classroom*.

6. CONTENUTI SVOLTI

Primo Quadrimestre

Modulo 1 – Wiederholung von grammatikalischen Themen

Passiv- und Aktiv-Zeiten; Konnektoren; Nebensätzen; Präpositional Verben; Adjektivswendungen

Modulo 2 – Einleitung_Made in Germany

Produkte S. 14

Produktherkunft S. 15

Unternehmerinnen S. 16-17

Lisa und die Klamotten S.17

Landkarte S.18

Modulo 3 – Kapitel 1_Ein Praktikum in Deutschland

Ankunft bei der Firma S.20

Nach einer Telefonnummer fragen S.21

Telefontraining S.22-23

Thomas macht fit S. 23

Das Praktikum S.24

Ein Bericht S.24-25

Praktikumsformular S. 27

Aus der Presse_Lohnt sich die Ausbildung zur Kauffrau für E-Commerce? S. 30-31

Modulo 4 - Kapitel 2_Die Bewerbung

Ein Vorstellungsgespräch S. 34-35

Nützliche Redemittel für das Vorstellungsgespräch S.35

Bewerbung mit Lebenslauf/Eine Stelleanzeige S.36-37

Ein tabellarischer Lebenslauf S. 38

Eine Bewerbung S. 39

Redemittel für die Bewerbung S. 41

Aus der Presse_Mit dem Rad zur Arbeit? S. 44-45

Weihnachtsaktivität: *Erstellung eines persönlichen Adventskalenders online.*

Secondo quadrimestre

Modulo 5 – Das Konzept von „Hygge“, „Hygge, eine Lebensweise, ein Wohnstil“.

Bedeutung-Bereiche-Meine persönliche Meinung-Verbindung mit Wirtschaft

Beschreibung von Lieblingslinks-Hygge Zitate und Bilder

Authentische Materialien auf Internet, Classroom und Padlet; Canva-Präsentationen, und Digitales Unterricht und Teamarbeit auf Padlet.

Modulo 6 – Die Geschichte Deutschlands

1. Weltkrieg (1914-1918)

Die Weimarer Republik (1919-1933) S. 259

Die Nazizeit (1933-1945)

2. Weltkrieg (1939-1945) S. 260

Nach dem 2. Weltkrieg. Die Nachkriegszeit (1945-1949)

Zwei deutsche Staaten (1949-1989) S. 261

Die 50er Jahre und das Wirtschaftswunder

Der Bau der Berliner Mauer (1961)

Willy Brandt (Bundeskanzler 1969-1974) S. 262

1989: Fall der Mauer und Wiedervereinigung Deutschlands S. 263

Modulo 7 – Kafka und „die Verwandlung“

Das Leben von Kafka (1883-1924)

Die Erzählung „die Verwandlung“

aus dem Text „Ein Ungewöhnlicher Morgen“

Kopien aus „Autorenporträts“ Loescher

Modulo 8 – Kapitel 4_Das Unternehmen; Kapitel 5_Marketing und Werbung

Rechtsformen von Unternehmen S.62-63

Unternehmensarten S. 67

Aus der Presse_ Der neue Mr. Nutella ist ein joggender Schönggeist S. 68-69

Produktpräsentation auf der Messe S.74-76

Ein Werbebrief S.78

Landeskunde_ Geschichte der Werbung

Aus der Presse_ Social Media Werbung S.84

Bürgerkunde und Verfassung_ Aktive Freizeit S. 91

Tematiche svolte in compresenza con il lettore madrelingua nel primo e secondo quadrimestre; alcune legate all'Educazione alla Cittadinanza.

Ferienjob; Einkaufszentrum/Kaufhaus/Öffnungszeiten; Belegschaft in einem Unternehmen; Was steht auf einem Kassenzettel? Unternehmen/Firma und Betrieb.

Die Europäische Union als Staatenbund/Staatenverbund in Europa; Europäische Union und Globalisierung.

Unsere Reise nach Berlin: Berliner Mauer, Checkpoint Charlie, Brandenburger Tor und andere Sehenswürdigkeiten.

7. CONTENUTI SVOLTI IN MODALITA' CLIL

Sono state svolte ore di CLIL di tedesco in Economia, tenute dal docente madrelingua Prof. Micheli William e dalla Prof. Pretti Francesca. Si rimanda alla loro programmazione per quanto concerne queste attività.

Istituto Istruzione Superiore Primiero a.s. 2023-2024

4.5 SCIENZE MATEMATICHE APPLICATE

Prof.ssa Valeria Marcone

● QUADRO ORARIO SETTIMANALE E ORE SVOLTE PER QUADRIMESTRE

LUNEDI'	8:35-9:25 1h da 50'
GIOVEDI'	7:45-8:35 1h da 50'
VENERDI'	7:45-9:25 2h da 50'
TOTALE	4h da 50' settimanali

ORE SVOLTE:

primo quadrimestre: circa 64 ore

secondo quadrimestre: circa 58 ore

● BREVE PRESENTAZIONE DELLA CLASSE NELL'AMBITO DELLA MATERIA:

La classe per quanto concerne la materia Matematica applicata ha mostrato un interesse discreto. Diversi e necessari sono stati gli interventi di destinati al recupero di conoscenze pregresse. Alcuni studenti sono riusciti a raggiungere una preparazione più che sufficiente in altri permangono conoscenze lacunose. Inoltre a causa di vari motivi, l'attività didattica è stata interrotta diverse volte nel corso dell'anno ed il programma è stato portato avanti in modo frammentario e ha proceduto lentamente.

● FINALITA' E OBIETTIVI RAGGIUNTI**Finalità della Disciplina:**

- Comprensione dei principali fondamenti teorici delle scienze matematiche applicate.
- Acquisizione della padronanza di strumenti logico-matematici.

- Utilizzo dei suddetti strumenti per la soluzione di problemi significativi di valenza generale e, nella fattispecie, di casi riscontrabili nel corso dello studio delle altre discipline.
- Acquisizione della consapevolezza dei vantaggi insiti nell'utilizzo degli strumenti logico- matematici e delle conseguenze socio-culturali derivanti da tale impiego.

Obiettivi di Competenza:

- Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica.
- Individuare le strategie appropriate per la risoluzione dei problemi. Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando in modo consapevole gli strumenti di calcolo.
- Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.

● METODOLOGIE DIDATTICHE E STRUMENTI UTILIZZATI

Lezione frontale, cooperative learning, peer tutoring.

Appunti forniti dal docente.

Testi di riferimento:

- " Matematica.rosso vol. 5 2a Ed. – Zanichelli " (ISBN 978-88-08-71396-4)
- " Matematica.rosso vol. 4 2a Ed. – Zanichelli " (ISBN 978-88-08-33934-8)

● MODALITA' DI VALUTAZIONE E VERIFICA

Verifiche scritte ed orali. La valutazione comprende anche l'applicazione, il metodo di studio e l'atteggiamento tenuto nei confronti del processo di apprendimento.

● CONTENUTI SVOLTI PER QUADRIMESTRE, CON TEMPI DI APPROFONDIMENTO (IN ORE) PER ARGOMENTI E CON INDICAZIONE DEL NUMERO DELLE PAGINE O PARAGRAFI ANALIZZATI SE NECESSARIO.

ARGOMENTI SVOLTI 1° QUADRIMESTRE:

Modulo 1: Richiamo equazioni

- Equazioni di primo grado
- Equazioni di 2° Grado

- Risoluzione di un'Equazione di 2° Grado:
- Formula Risolutiva Completa
- Formula Risolutiva Ridotta
- Scomposizione di un Trinomio di 2° Grado
- Equazioni Fratte: C.E. (condizione di esistenza)
- Equazioni di Grado Superiore al secondo
- Risoluzione mediante scomposizione in fattori

Modulo 2: Richiami Disequazioni

- Risolvere disequazioni di primo grado
- Studiare il segno di un prodotto
- Studiare il segno di un trinomio di secondo grado
- Risolvere disequazioni di secondo grado
- Risolvere disequazioni di grado superiore al secondo tramite scomposizione in fattori
- Risolvere disequazioni fratte
- Risolvere sistemi di disequazioni

Modulo 3: Funzioni

- ▲ Funzioni: riconoscimento e analisi delle principali proprietà
- ▲ Zeri e segni di una funzione
- ▲ Funzioni iniettive, suriettive, biunivoche
- ▲ Funzioni pari e dispari

Modulo 4: Limiti e funzioni

- Concetto di limite di una funzione e di una successione e definizioni di limite
- Definizione di funzione continua
- Limite destro e limite sinistro

ARGOMENTI SVOLTI 2°QUADRIMESTRE:

Modulo 5: Calcolo dei limiti e continuità

- Calcolo dei limiti di una funzione
- Operazioni con i limiti
- Forme indeterminate
- Asintoti orizzontali verticali ed obliqui
- Proprietà delle funzioni continue
- Punti di discontinuità

Modulo 6: Derivate

- Definizione geometrica di derivata
- Calcolo della derivata di una funzione
- Operazioni con le derivate

- Derivata seconda
- Proprietà delle funzioni derivabili

Modulo 7: Studio delle funzioni

- Funzioni crescenti e decrescenti e derivate
- Ricerca di massimi, minimi e flessi di una funzione reale di variabile reale
- Problemi di ottimizzazione
- Studio del comportamento e rappresentazione grafica di una funzione reale di variabile reale

Istituto Istruzione Superiore Primiero a.s. 2023-2024

4.6 ECONOMIA AZIENDALE

prof.ssa Francesca Pretti

1. Quadro orario settimanale e ore svolte per quadrimestre

Le ore di lezione si sono svolte per circa 34 settimane, 10 unità orarie a settimana, dal martedì al sabato. Solo il venerdì e il sabato le due ore giornaliere sono state continuative, il giovedì una delle due ore si è svolta con metodologia CLIL.

- primo quadrimestre: circa 150 ore
- secondo quadrimestre: circa 152 ore

2. Breve presentazione della classe dal punto di vista della disciplina

La classe, con la quale ho iniziato a lavorare a partire dal terzo anno, mostrava un livello di partenza disomogeneo, in quanto composta da studenti frequentanti al biennio due sezioni differenti.

Il gruppo risulta abbastanza omogeneo, sia nel grado di vivacità che nell'interesse per la disciplina. Le diverse personalità degli studenti si sono tuttavia manifestate durante il percorso scolastico attraverso atteggiamenti e approcci differenziati, soprattutto nei rapporti interpersonali e nell'impegno individuale nello studio. Al termine del quinto anno del percorso AFM pochi studenti hanno programmato il futuro percorso, alcuni si sono detti interessati a proseguire gli studi nell'ambito economico, la maggior parte ad intraprendere un percorso lavorativo coerente con i propri studi.

L'attività didattica è stata più volte interrotta nell'anno e il programma è stato portato avanti in modo frammentario. Nonostante questo un gruppo è risultato più predisposto allo studio e incline all'elaborazione personale degli stimoli didattici offerti e ha conseguito risultati discreti. L'altro gruppo ha evidenziato una più limitata autonomia e ha necessitato di una costante guida da parte dell'insegnante nell'approccio, nella comprensione e nella contestualizzazione dei concetti.

3. Finalità ed obiettivi raggiunti

L'insegnamento dell'economia aziendale del quinto anno ha molteplici obiettivi: individuare i settori tipici della gestione delle imprese industriali e i processi che li determinano, imparare a sapere redigere le tipiche scritture delle imprese industriali, redigere o concorrere alla redazione del bilancio di esercizio secondo le norme del Codice Civile, applicare i principali criteri di valutazione, leggere e interpretare una relazione di revisione del bilancio di esercizio.

Le attività didattiche sono volte alla formazione e al consolidamento delle seguenti competenze, obiettivo solo in parte raggiunto.

- Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali.
- Individuare e accedere alla normativa civilistica con particolare riferimento alle attività aziendali.
- Analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.
- Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.
- Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
- Inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.
- Orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativi-finanziari anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.

Obiettivi didattici trasversali e soft skills

- Sviluppare l'autonomia decisionale e il senso critico
- Sviluppare lo spirito di iniziativa
- Stimolare l'autonomia elaborativa e la capacità di ricerca
- Sviluppare la capacità di lavorare in un team

4. Metodologie didattiche e strumenti utilizzati

Gli strumenti didattici utilizzati sono stati innanzitutto il testo di riferimento Astolfi, Barale, Rascioni, Ricci, "Entriamo in azienda up vol. 3 – Tomo 1 e 2", Rizzoli Ed (ISBN 978-88-233-6265-9) corredato da risorse online Tramontana – Hub scuola e Pearson (per esercitazioni e sviluppo di casi aziendali) e il Codice Civile.

In secondo luogo possono essere inclusi quali strumenti i laboratori informatici, in particolare dal secondo quadrimestre un laboratorio organizzato per la simulazione

d'impresa con spazi operativi/di simulazione e per il confronto. La maggior parte della classe ha utilizzato, per prendere/organizzare gli appunti e svolgere gli esercizi anche i propri PC e tablet con relativi applicativi Excel, LibreClac, Word, ecc.

Le metodologie utilizzate sono state diverse, in relazione al momento e all'obiettivo da conseguire. Solitamente, partendo dalla metodologia in brainstorming e recupero delle conoscenze pregresse, una metodologia frontale tradizionale, per presentare i contenuti essenziali dell'argomento, passando per analisi di casi e lo svolgimento di esercitazioni.

Talvolta sono state utilizzate alcune metodologie nell'ambito del cooperative learning che ho notato essere apprezzata dagli studenti anche se, per qualcuno, la presenza dell'insegnante è rimasto un punto essenziale per spingere allo svolgimento dei compiti assegnati.

Non sono mancati i momenti di discussione per identificare i punti critici della disciplina e i collegamenti e i riflessi che ciascuno di essi ha con la realtà che ci circonda. Rispettando la diversità di ognuno si evidenzia che una parte della classe è stata particolarmente coinvolta in queste attività, un'altra in una didattica più tradizionale.

Più volte sono stati ripetuti gli argomenti cercando la partecipazione attiva degli studenti. Durante l'anno è stato svolto anche un corso di approfondimento e recupero di 10 ore. Gli argomenti ripresi sono stati quelli relativi alla redazione del bilancio di imprese industriali, all'analisi per indici, alla redazione del bilancio con dati a scelta e, in modo residuale, alla contabilità analitica.

5. Modalità di valutazione e verifica

E' stato garantito il numero minimo di verifiche deliberato dal dipartimento tenendo conto, per l'attribuzione del voto, oltre alle conoscenze e comprensione degli argomenti proposti anche dei seguenti elementi di giudizio:

- apprendimento: livello di partenza;
- partecipazione;
- impegno e rispetto delle scadenze.
- capacità di analisi, relazioni di esperienze

Sono state privilegiate le prove scritte, anche se non sono mancati momenti di confronto e dialogo sui nuclei fondamentali della disciplina.

E' stata somministrata una simulazione dell'esame scritto ad aprile valutata con la griglia allegata al presente documento. In previsione una seconda simulazione a fine maggio per permettere agli studenti di sperimentarsi ulteriormente con le modalità

d'esame, sulla gestione di tempi, emotività, organizzazione dei contenuti e autonomia d'azione.

6. Contenuti svolti per quadrimestre

Primo quadrimestre

Lo sviluppo del programma di quinta è stato preceduto da ca. 15 ore di ripasso di alcuni contenuti propedeutici quali: la redazione del bilancio d'esercizio (Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa), il marketing strategico/analitico e operativo, costituzione di una società e riparto degli utili, l'amministrazione del personale.

Tomo 1 Modulo 1: Contabilità generale e bilancio

Unità 1: Contabilità generale ca. 25 h

1. La contabilità generale pp. 4 - 5
2. Le immobilizzazioni p. 8
3. Le immobilizzazioni immateriali pp. 8 - 9
4. Le immobilizzazioni materiali pp. 9 – 19

Classificazione, acquisto, apporto, costruzione in economia, costi di manutenzione e riparazione, dismissione, no reverse charge

6. Le immobilizzazioni finanziarie, definizione, classificazione p. 25
7. Il personale dipendente pp. 28 - 30
8. Gli acquisti, le vendite e il regolamento pp. 30 - 33
9. L'outsourcing e la subfornitura pp. 33 - 34
10. Lo smobilizzo dei crediti commerciali pp. 34 – 39

Portafoglio s.b.f., anticipi su fatture, factoring

11. Sostegno pubblico alle imprese p. 40

Differenza tra leva fiscale e finanziaria

12. Le scritture di assestamento e le valutazioni di fine esercizio pp. 44 - 45
13. Le scritture di completamento, TFR pp. 46 - 47
14. Le scritture di integrazione, ratei, fondo rischi e oneri pp. 48 - 51
15. Le scritture di rettifica, risconti, rimanenze pp. 54 - 56

16. Le scritture di ammortamento pp. 56 - 58
17. Le rilevazioni delle imposte dirette, cenni p. 58
18. La rilevazione contabile finale, ripresa p. 60
19. Le scritture di epilogo e chiusura, ripresa p. 61

Unità 2: Bilanci aziendali e revisione legale dei conti ca. 15 h

1. Il bilancio d'esercizio, ripasso pp. 67 - 68
2. Il sistema informativo di bilancio pp. 68 - 70
3. La normativa sul bilancio pp. 70 - 71
4. Le componenti del bilancio d'esercizio civilistico pp. 72 – 76

Utilizzo dei prospetti pagg. 74 – 76 per lo svolgimento degli esercizi

5. Il bilancio in forma abbreviata e delle micro-imprese pp. 78 – 80

Utilizzo dei prospetti pagg. 79 – 80 per lo svolgimento degli esercizi

6. I criteri di valutazione p. 82

Cenni teorici differenza c. storico e ammortizzato

7. I principi contabili nazionali p. 85
10. La relazione sulla gestione pp. 92 - 93
11. La revisione legale pp. 93 - 95
12. Le attività di revisione contabile pp. 95 - 96
13. Le verifiche nel corso dell'esercizio e sul bilancio pp. 96 - 99
14. La relazione e il giudizio sul bilancio pp. 99 – 104

Unità 3: Analisi per indici ca. 45 h

1. L'interpretazione del bilancio pp. 113 - 114
2. Le analisi di bilancio pp. 114 - 115
3. Lo stato patrimoniale riclassificato pp. 116 - 118
4. Il conto economico riclassificato a valore aggiunto pp. 118 – 120

Il conto economico riclassificato a ricavi e costo del venduto p. 121

5. Gli indici di bilancio p. 128

6. L'analisi della redditività pp. 129 - 134

ROI, ROE, ROD, ROS, rotazione degli impieghi, effetto leva, incidenza gestione non caratteristica, scomposizione del ROI e del ROE

8. L'analisi patrimoniale pp. 135 - 136

Composizione degli impieghi (rigidità ed elasticità degli impieghi) e delle fonti (incidenza dei debiti a breve, media/lunga scadenza, autonomia finanziaria, grado di capitalizzazione)

9. L'analisi finanziaria pp. 136 – 138

Indici di solidità e liquidità, PCN, margini di struttura e di copertura globale, margine di tesoreria e relativi indici

10. Lo schema di sintesi per il coordinamento degli indici p. 142

Unità 4: Analisi per flussi ca. 10 h

1. I flussi finanziari e i flussi economici pp. 155 - 158
2. Le fonti e gli impieghi pp. 159 - 160
3. Il rendiconto finanziario pp. 160 - 161
4. Le variazioni di patrimonio circolante netto pp. 161 - 163
5. Il rendiconto finanziario delle variazioni di PCN pp. 163 - 169
6. Il rendiconto finanziario delle variazioni delle disp. liquide, teoria p170
7. L'interpretazione del rendiconto finanziario, teoria p. 175

Tomo 1 Modulo 2: Rendicontazione sociale d'impresa

Unità 1: I documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale ca. 20 h

1. L'impresa sostenibile pp. 198 - 199
2. I vantaggi dell'impresa sostenibile pp. 199 - 200
3. La comunicazione non finanziaria pp. 201 - 202
4. La normativa per le società di grandi dimensioni, cenni pp. 202 - 203
5. I documenti volontari di rendicontazione sociale ambientale pp. 204 - 205

Lettura di estratti di bilanci sociali

6. Le linee guida per la redazione del rendiconto pp. 205 - 206

7. L'identità aziendale p. 207
8. La relazione sociale e gli indicatori, analisi della materialità p. 208
9. La produzione e la distribuzione del valore aggiunto pp. 211 - 212

Tomo 1 Modulo 3: Fiscalità d'impresa ca. 10 h

Unità 1: Imposizione fiscale in ambito aziendale

1. Le imposte dirette ed indirette p. 234
2. Il concetto tributario di reddito d'impresa p. 235
4. La svalutazione fiscale dei crediti pp. 238 - 239
6. Gli ammortamenti fiscali delle immobilizzazioni pp. 244 - 247
12. La base imponibile IRAP, cenni pp. 255 - 258
13. Il reddito imponibile pp. 260 - 261
14. La dichiarazione dei redditi annuali pp. 261 - 262
15. Il versamento delle imposte dirette, cenni pp. 262 - 263

Secondo quadrimestre

Tomo 2 Modulo 1: Contabilità gestionale

Unità 1: Metodi di calcolo dei costi ca. 15 h

1. Il sistema informativo direzionale e la contabilità gestionale pp. 4 - 7
2. L'oggetto della misurazione pp. 8 - 9
3. La classificazione dei costi pp. 9 - 10
4. La contabilità a costi diretti (direct costing) pp. 11 - 13
5. La contabilità a costi pieni (full costing) pp. 13 - 16
6. Il calcolo dei costi basato sui volumi pp. 17 - 20
7. I centri di costo pp. 21 - 29
8. Il metodo ABC (Activity Based Costing) pp. 29 - 31

Unità 2: Costi e scelte aziendali ca. 15 h

1. La contabilità gestionale a supporto delle decisioni aziendali pp. 44
2. Gli investimenti che modificano la capacità produttiva pp. 44 - 45

3. L'accettazione di un nuovo ordine pp. 46 - 48
4. Il mix produttivo da realizzare pp. 48 - 49
5. L'eliminazione del prodotto in perdita pp. 49 - 51
6. Il make or buy pp. 52 - 53
7. La break even analysis, esclusa elasticità pp. 54 - 62

Tomo 2 Modulo 2: Strategie, pianificazione e programmazione aziendale

Unità 1: Strategie aziendali ca. 10 h

1. L'impresa di successo pp. 82 - 83
2. Il concetto di strategia pp. 83 - 84
3. La gestione strategica pp. 85 - 86
4. L'analisi dell'ambiente esterno pp. 86 - 89
5. L'analisi dell'ambiente interno pp. 89 - 91
6. La catena del valore pp. 91 - 93
7. Le strategie corporate pp. 94 - 97
8. Le strategie business pp. 98 - 101
9. Le strategie funzionali pp. 101 - 103
10. Le strategie di produzione pp. 104 - 105
11. Le strategie per competere nel mercato globale, qualità totale pp. 107

Unità 2: Pianificazione e controllo di gestione ca. 15 h

1. La pianificazione strategica pp. 115 - 116
2. La pianificazione aziendale pp. 116 - 117
3. Il controllo di gestione pp. 117 - 119
4. Il budget pp. 120 - 122
5. La redazione del budget pp. 124
7. Il budget economico pp. 125 - 132
8. Il budget degli investimenti fissi pp. 134 - 135
9. Il budget finanziario, cenni al budget di tesoreria p. 136

10. Il budgetary control pp.139 - 141
11. L'analisi degli scostamenti pp. 142 - 150
12. Il reporting pp. 151 - 152

Unità 3 Business plan e marketing plan ca. 15 h

1. Il business plan pp. 165 - 177
2. Il Business Model Canvas, cenni pp. 178
3. Il piano marketing pp. 181 - 185

Tomo 1 Prepariamoci all'Esame di Stato

Stato patrimoniale e Conto economico sintetici con indici economici p. 436 e ss.

Stato patrimoniale e Conto economico sintetici con indici finanziari p. 436 e ss.

La redazione del bilancio con dati a scelta p. 441 e ss

Business plan e marketing plan p. 478

Simulazioni della seconda prova

7. Contenuti svolti nell'ambito dell'Educazione alla Cittadinanza e Costituzione

Nell'ambito dell'ECC sono stati affrontati due spunti di riflessione. il primo riprende il primo asse per l'educazione civica con lo studio dell'Obiettivo 5 dell'Agenda 2030, parità nelle opportunità date ad ogni persona, tra le altre, nell'ambito lavorativo (5 ore).

Siamo stati aiutati dal Festival delle Pari opportunità organizzato a Primiero il 25 novembre partecipando al talk&taste "Oltre le stelle: una galassia di (pari) opportunità. Dialogo con l'astronoma Annalisa De Cia" dove la ricercatrice internazionale in ambito astronomico ha approfondito temi riguardanti opportunità di studio, lavoro e conciliazione familiare.

La trattazione si è intrecciata con quanto proposto dalla rappresentanza studentesca durante alcuni momenti di assemblea. Questo ha dato modo di approfondire ulteriormente la tematica. In particolare le seguenti iniziative:

- Visione del film "C'è ancora domani" per la regia di Paola Cortellesi (28 febbraio)
- Incontro con le autrici del fascicolo "Donne con la valigia" (9 marzo), storie di emigrazione femminile dalla Valle del Primiero negli anni '50

Il secondo tema, nell'ambito delle competenze Alfabetizzazione finanziaria, ha approfondito temi riguardanti la gestione del risparmio con il concorso Conoscere la Borsa (8 ore).

Da tre anni il percorso AFM partecipa al progetto “Conoscere la Borsa” promosso dalla fondazione Caritro che mette a disposizione anche risorse importanti a corredo dell’app di simulazione e delle iniziative interne alla scuola (es. abbonamento a “Il Sole 24 ore”). Quest’anno sono stati organizzati due incontri con docenti di Finanza dell’Università di Trento per alcuni approfondimenti in particolare sui mercati, gli strumenti finanziari, il rating ESG. È stata una buona occasione per approcciarsi al mondo universitario, in alcuni momenti però le trattazioni sono state troppo specifiche e il linguaggio tecnico eccessivamente settoriale.

8. Contenuti svolti in modalità CLIL

Durante il quarto e quinto anno, per circa un’ora alla settimana (circa 12 ore + 16 ore), la materia “Economia aziendale” è stata svolta, con la collaborazione del conversatore di madrelingua, in tedesco, nell’ambito del progetto CLIL.

Gli argomenti approfonditi sono stati:

- per la classe quarta “Die Börse” nell’ambito del progetto Conoscere la Borsa. Cos’è la Borsa, come funziona, investire in Borsa – come funziona il mercato e quali sono gli strumenti di investimento

- per la classe quinta “Die Nachhaltigkeit”, collegato con la Responsabilità sociale d’impresa e la sua rendicontazione (Die Nachhaltigkeitbegrief). L’impresa sostenibile, tipologia ed utilizzo delle risorse/materie prime, analisi di Bilanci Sociali.

La metodologia adottata ha incluso approcci diversi, ma laboratoriali: brainstorming, reading & comprehension, brevi composizioni espone con l’ausilio di app di presentazione o riassunti, confronti. Gli studenti hanno risposto alle attività proposte partecipando e rielaborando quanto appreso nonostante non abbiano mai dimostrato in generale una buona attitudine allo studio della materia in lingua straniera.

9. Attività extrascolastiche

//

Istituto Istruzione Superiore Primiero a.s. 2023-2024

4.7 DIRITTO/ECONOMIA POLITICA

Prof.ssa Annarita Saccomanno

1. QUADRO ORARIO SETTIMANALE E ORE SVOLTE PER QUADRIMESTRE

QUADRO ORARIO SETTIMANALE:

Diritto: H. 3**Ore svolte: I[^] Quadrimestre:** H. 53; **II[^] Quadrimestre:** H 51**Economia Politica:** H. 3**Ore svolte Economia Politica: I[^] quadrimestre:** H 43; **II[^] quadrimestre** 38

2. BREVE PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La Classe V AFM si compone di sei studentesse e uno studente. Durante l'anno scolastico e rispetto agli obiettivi individuati inizialmente, la partecipazione della stessa al dialogo educativo è stata molto disomogenea. Solo una parte ha rivelato una discreta capacità di approfondimento delle conoscenze ed ha raggiunto un livello accettabile di competenza, mostrando discrete capacità analitiche e di rielaborazione dei contenuti. Per la restante parte sono stati necessari richiami e sollecitazioni ad un maggiore coinvolgimento. La preparazione complessiva rispetto agli argomenti trattati (sia di diritto che di economia) è piuttosto scolastica.

Le difficoltà maggiori sono emerse nell'esposizione di concetti che richiedono l'uso di un linguaggio molto tecnico e che hanno evidenziato la scarsa attitudine degli studenti alla conversazione orale. Pertanto gli obiettivi generali sono stati raggiunti con risultati diversi, in relazione ai diversi livelli di partenza, alle capacità individuali e al grado di interesse e di partecipazione di ognuno/a per ogni aspetto di entrambe le discipline.

In relazione ai bisogni formativi la docente ha attuato le strategie didattiche opportune al fine di rendere più efficace l'insegnamento-apprendimento di contenuti molto complessi e di trasformare in competenze personali gli obiettivi generali del processo formativo. A tale riguardo ogni argomento è stato contestualizzato attraverso l'uso didattico delle tecnologie.

Per quanto riguarda gli argomenti relativi al modulo CLIL, la classe ha incontrato difficoltà nell'esprimere contenuti con linguaggio tecnico in lingua straniera.

Le ore di attività didattica svolte durante l'anno scolastico in parte sono state dedicate allo svolgimento delle attività progettuali organizzate a livello d'istituto. Nel secondo quadrimestre la classe ha partecipato al viaggio d'istruzione per giorni sei.

3. FINALITÀ DELLA DISCIPLINA

L'acquisizione di competenze giuridiche ed economiche risponde ad un'esigenza di formazione di cittadini consapevoli e coinvolti nella vita sociale. È importante che ogni individuo, nella società, sia dotato delle abilità che assicurino la capacità di compiere scelte fondamentali per il proprio percorso di vita. Gli studenti, attraverso lo studio degli argomenti indicati di seguito, hanno acquisito (anche se in modo scolastico) la conoscenza del tessuto economico sociale in cui si trovano a operare, perché possano interagire in modo consapevole e responsabile all'interno di contesti differenti.

Competenze e abilità:

- Sapersi orientare nella organizzazione politica ed amministrativa italiana distinguendo le funzioni degli organi pubblici.
- Saper collocare la propria dimensione di cittadino in un orizzonte europeo e internazionale.
- Saper interpretare il ruolo dell'operatore pubblico nella realtà politica ed economica di uno Stato.
- Saper inquadrare le politiche economiche e nazionali nel contesto dell'integrazione europea.
- Saper analizzare le ragioni che giustificano l'intervento pubblico in campo economico.

4. METODOLOGIE DIDATTICHE E STRUMENTI UTILIZZATI

L'attività didattica è stata svolta per sei ore di lezione ogni settimana (tre ore di lezione per lo studio del nostro ordinamento di diritto pubblico, e tre ore di lezione per lo studio dei temi dell'economia pubblica). Le lezioni sono state di tipo espositivo (lezioni frontali/ sintesi

dell'argomento) ma soprattutto di tipo interattivo/colloquiale. Periodicamente la preparazione di ognuno è stata valutata attraverso prove orali e prove scritte, con particolare attenzione alla capacità di esposizione degli argomenti, con un linguaggio chiaro ed appropriato.

Sono stati utilizzati libri di testo, schede fornite dall'insegnante per una trattazione più compiuta degli argomenti, sono state svolte attività di ricerca *on line*, dibattiti interattivi, sono stati elaborati PPT, condivisi files attraverso *classroom*.

5. MODALITA' DI VALUTAZIONE E VERIFICA

Le prove scritte sono state programmate con opportuno anticipo e suddivise in modo il più possibile omogeneo nell'arco dell'anno scolastico, evitando in linea di massima sovrapposizioni nella stessa giornata di verifiche di più materie.

Le prove orali sono state interrogazioni finalizzate a verificare, oltre alle conoscenze, le capacità espositive, argomentative e critiche.

La valutazione finale degli studenti sarà una sintesi del livello di conoscenza dei contenuti della disciplina e del loro livello di partecipazione e interesse - dell'intero anno scolastico - al dialogo educativo.

6. CONTENUTI SVOLTI PER QUADRIMESTRE

• DIRITTO

I^A QUADRIMESTRE

- **Lo Stato.** Il concetto di Stato. Il popolo e la cittadinanza. Il territorio. L'organizzazione politica.
- **La Costituzione italiana.** La nascita della Costituzione. Caratteristiche e struttura.
- **I principi della forma di Governo.** La forma di Governo. La separazione dei poteri. Democrazia e rappresentanza
- **Il Parlamento.** Il bicameralismo perfetto. La legislatura. La legislazione ordinaria. La legislazione statale. I poteri di indirizzo e controllo.

- **Il Governo.** Composizione e funzione del Governo. La formazione del Governo. Il rapporto di fiducia. La struttura e i poteri del Governo. I poteri legislativi. La responsabilità dei Ministri.
- **La Magistratura.** La funzione giurisdizionale. Magistrature ordinarie e speciali. I caratteri della giurisdizione. Il processo e i gradi di giudizio. La responsabilità dei Magistrati.

II^ QUADRIMESTRE

- **Il Presidente della Repubblica.** La funzione del Presidente della Repubblica. Elezione, durata in carica, supplenza. I poteri di rappresentanza nazionale. I poteri non formali.
- **La Corte costituzionale.** La struttura e il funzionamento della Corte costituzionale. Il giudizio di costituzionalità sulla legittimità delle leggi. Il referendum abrogativo.
- **Le Regioni.** Le Regioni a statuto speciale e le Regioni a statuto ordinario. L'organizzazione delle Regioni. Le competenze legislative dello Stato e delle Regioni.
- **I Comuni, le Province e le città metropolitane.**
- **La Pubblica amministrazione.** Principi e organizzazione. Gli atti amministrativi e i beni pubblici. I provvedimenti amministrativi. Il procedimento amministrativo, L'accesso agli atti amministrativi. L'invalidità degli atti amministrativi. La tutela nei confronti degli atti illegittimi.
- **L'UNIONE EUROPEA.** L'Unione europea e le tappe del processo di integrazione. L'organizzazione dell'Unione europea: Parlamento, Commissione, Corte di giustizia, Corte dei Conti, Banca Centrale europea. I Principi del diritto dell'Unione europea
- **Il diritto internazionale.** Le organizzazioni internazionali. Le organizzazioni delle Nazioni Unite. Il Consiglio d'Europa e la Corte di Strasburgo. Il FMI.

MODULO DIDATTICO ECONOMIA POLITICA

I^ QUADRIMESTRE

L' ATTIVITA' FINANZIARIA PUBBLICA

- **L'intervento dello Stato nell'economia.** L'evoluzione storica dell'intervento nell'economia
- **Funzioni della politica economica.** I fallimenti di mercato; i beni pubblici puri; le esternalità; i beni di merito.
- **Redistribuzione stabilizzazione e sviluppo.** La redistribuzione; la stabilizzazione; lo sviluppo.
- **La spesa pubblica.** La struttura della spesa pubblica. Il volume della spesa pubblica e le variazioni quantitative. Effetti economici dell'incremento di spesa pubblica. Le politiche di contenimento.
- **Le entrate pubbliche.** Classificazione delle entrate. Prezzi. Tributi. La pressione tributaria.
- **Funzioni e struttura del bilancio.** La normativa sul bilancio. I caratteri del bilancio. I principi di bilancio. La struttura del bilancio.
- **La manovra di bilancio.** La legge di approvazione del bilancio. La gestione e i controlli. Il Rendiconto generale dello Stato. Il consolidamento dei conti pubblici.
- **L'equilibrio dei conti pubblici.** Il problema del pareggio. Il limite sostenibile del disavanzo. Disavanzo e debito pubblico. I vincoli europei e i limiti alla creazione di disavanzi.

II^ QUADRIMESTRE

L'IMPOSIZIONE FISCALE E IL SISTEMA TRIBUTARIO

- **Le imposte e i principi dell'imposizione fiscale. Le diverse tipologie di imposta.**
- **L'equità dell'imposizione.** Universalità e uniformità dell'imposizione. L'equità e le diverse tipologie d'imposta. I principi fondamentali del sistema tributario.
- **La certezza e la semplicità dell'imposizione.** L'applicazione. L'accertamento. La riscossione.
- **Gli effetti economici dell'imposizione.** Effetti macroeconomici ed effetti microeconomici. L'evasione. L'elusione. La rimozione. La traslazione. L'ammortamento dell'imposta. La diffusione dell'imposta.
- **Struttura del sistema tributario.** I principi costituzionali e le norme tributarie.

- **La determinazione del reddito ai fini fiscali.** Le imposte sui redditi. I redditi fondiari. I redditi da capitale. I redditi da lavoro dipendente. I redditi da lavoro autonomo. I redditi d'impresa. I redditi diversi.
- **L'imposta sul reddito delle persone fisiche (IRPEF)**
- **L'imposta sul reddito delle società (IRES)**
- **Imposta sul valore aggiunto (IVA)**
- **Altre imposte erariali**
- **I tributi regionali**

7. CONTENUTI SVOLTI NELL'AMBITO DI EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA E COSTITUZIONE

Per l'*Educazione civica e alla cittadinanza* la classe ha prodotto un elaborato come sintesi della loro attività di ricerca *online* inerente al *Diritto alla salute e al sistema di protezione sociale*.

I QUADRIMESTRE: H 4

- La tutela della salute e il sistema di protezione sociale

8. CONTENUTI SVOLTI IN MODALITA' CLIL

Per quanto riguarda gli argomenti in CLIL, gli stessi sono stati scelti e trattati contemporaneamente allo svolgimento del programma in lingua italiana, data la complessità degli argomenti trattati, che hanno richiesto l'uso di un linguaggio complesso. Sono state programmate quindici ore di attività durante l'anno scolastico.

Government spending. Constitutional principles and tax rules. Legal principles of taxation

The reform of fiscal federalism and taxation. Tax law. Budget law

International disputes between States. International law and international dispute resolution instruments. International Court of Justice. The UN and the UN Security Council

Brexit: all you need to know about the UN Kingdom leaving the EU.

The functioning of the European Union

9. ATTIVITA' EXTRACURRICULARI SVOLTE CON LA CLASSE NEL CORRENTE ANNO SCOLASTICO E RELATIVE DATE.

Il giorno 29 febbraio la classe ha partecipato all'attività, nell'ambito del "*Progetto legalità*", sui *Sistemi piramidali e finanziari* organizzata dagli esperti del *Centro consumatori di Trento*.

LIBRI DI TESTO

Diritto: Aut. G. Zagrebbsky. G. Oberto. G. Stalla, C. Trucco – *Diritto* – Ed. Le Monnier/
Mondadori

Economia politica: Aut. Righi, Bellotti, Selmi- *Il mondo dell'economia pubblica* -
Casa Ed. Zanichelli

Si mette in evidenza che i docenti di Scienze Motorie sulla classe VAFM per l'anno scolastico in corso sono stati: Lemme Fortunato dal 11.09.23 al 18.10.23; Annachiara Nicolao dal 19.10.23 al 15.12.23; Lemme Fortunato dal 16.12.23 al 19.02.24; Annachiara Nicolao dal 20.02.24 al 18.03.24; Lemme Fortunato dal 19.03.24 al 24.03.24; Emanuele Solimeno dal 25.03.24 al 31.05.24.

Istituto Istruzione Superiore Primiero a.s. 2023-2024

4.8 SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Prof. Emanuele Solimeno

QUADRO ORARIO SETTIMANALE

Due ore settimanali, la 4^a e la 5^a ora del sabato.

BREVE PRESENTAZIONE DELLA CLASSE NELL'AMBITO DELLA MATERIA

La V CAT durante le ore di Scienze Motorie e Sportive è accorpata alla V AFM.

Nell'ambito disciplinare una parte della classe si è dimostrata durante tutto l'arco dell'anno scolastico attiva e propositiva, mentre una parte ha dimostrato un impegno ed una partecipazione non sempre costante, ma comunque nel complesso discreta. Diversi alunni hanno dimostrato particolare interesse per le attività proposte, soprattutto quelli che praticano regolarmente attività sportiva a livello agonistico. Il comportamento generale è sempre stato rispettoso e collaborativo.

FINALITÀ E OBIETTIVI CONSEGUITI

Le principali **finalità** che sono state raggiunte sono (a livello generale):

- sviluppo corporeo e motorio attraverso il miglioramento delle qualità fisiche e neuromuscolari
- percezione ed accettazione della propria corporeità sia come padronanza motoria che come mezzo espressivo.
- acquisizione di una cultura del movimento come stile di vita intesa al mantenimento della salute
- socializzazione attraverso l'attività motoria/sportiva

Obiettivi educativi generali raggiunti:

- rispetto dei compagni
- rispetto dell'attrezzatura della palestra
- rispetto delle regole e delle consegne
- mantenere comportamenti corretti in fase di gioco
- usare un linguaggio adeguato
- riconoscere le proprie capacità
- accettare il proprio corpo ed i propri limiti
- sapersi confrontare con gli altri

Per quanto riguarda gli **obiettivi specifici** della materia conseguiti:

- Ambito "Movimento e corpo": essere consapevole del proprio processo di maturazione e sviluppo motorio, essere in grado di gestire il movimento, utilizzando in modo ottimale le proprie capacità nei diversi ambienti

- Ambito “I linguaggi del corpo e la comunicazione non verbale”: essere in grado di rappresentare, in vari contesti e ambienti, aspetti della realtà ed emozioni, utilizzando in modo consapevole l'espressività corporea
- Ambito “Gioco e sport”: essere consapevole dell'aspetto educativo e sociale dello sport interpretando la cultura sportiva in modo responsabile ed autonomo

METODOLOGIE DIDATTICHE E STRUMENTI UTILIZZATI

Le esercitazioni proposte nei vari ambiti sono state generalmente calibrate a seconda delle caratteristiche morfologiche e fisiologiche degli studenti e al loro livello di sviluppo psicomotorio così come sono state proposte delle attività che si possono adattare, sia in intensità che come volume totale di lavoro, alle diverse caratteristiche morfo funzionali degli studenti, differenze dovute sia al genere che al background sportivo.

In generale, nelle esercitazioni a bassa complessità e già in parte conosciute dagli alunni è stato privilegiato il metodo globale, mentre negli altri casi è stato utilizzato un metodo analitico, nel quale movimenti complessi o difficili vengono scomposti, sotto forma di successione metodica di esercizi, nei loro singoli elementi funzionali e si procede progressivamente dal facile al difficile, fino al movimento globale.

In base al tipo di contenuto sono state applicate in ambito pratico metodologie di tipo sia induttivo che deduttivo.

Sono stati presi in considerazione nelle varie metodologie utilizzate i concetti di polivalenza e multilateralità.

Sono state proposte generalmente attività, giochi sportivi e di gruppo per quanto possibile motivanti e gradite agli studenti.

Le attività si sono svolte principalmente all'interno della palestra scolastica utilizzando la strumentazione a disposizione, quindi attrezzi grandi e piccoli, codificati e non. I progetti curriculari si sono svolti presso la pista di pattinaggio e i campi da tennis entrambi situati nei pressi dell'Istituto.

MODALITA' DI VALUTAZIONE E VERIFICA

La valutazione si è espressa esclusivamente attraverso voti di tipo PRATICO

La valutazione sarà basata sull'osservazione sistematica dei risultati, della frequenza attiva e sull'osservazione soggettiva di elementi quali:

- l'impegno (inteso come disponibilità a lavorare, a migliorare ed a portare a termine un determinato esercizio)
- la partecipazione (intesa come interesse per la materia e tendenza ad ampliare i propri orizzonti conoscitivi)
- il livello di socializzazione (inteso come abitudine a collaborare, ad ascoltare e motivare le proprie argomentazioni, a rispettare ed a superare la competitività, attestato da un comportamento responsabile)

- il miglioramento delle conoscenze, delle capacità e delle competenze motorie rispetto alla propria situazione iniziale.

CONTENUTI SVOLTI, CON MONTE ORE TOTALE DIVISO PER QUADRIMESTRE, CON TEMPI DI APPROFONDIMENTO (IN ORE) PER ARGOMENTI E RIFERIMENTI ALLE PAGINE DEL MANUALE ANALIZZATE.

Ore svolte nel primo quadrimestre: 30

Contenuti:

Valutazione iniziale e consolidamento delle capacità coordinative e condizionali:

Attività, giochi, esercizi, individuali, a coppie o a piccoli gruppi, eseguiti a corpo libero o con l'utilizzo di piccoli e grandi attrezzi, sia essi codificati che non. Andature e tecniche di corsa. Stretching e mobilità articolare.

TEST Atletici:

circuito di forza

test di Cooper

ostacoli

atletica

circuito di equilibrio

staffette con palla

Sport di squadra

Pallamano

Esercizi a coppie o piccoli gruppi per imparare ad applicare le regole di gioco elaborando corrette strategie ed eseguire correttamente i fondamentali come esercizio individuale e in partita.

Pallacanestro

Esercizi e giochi per imparare ad eseguire gli elementi motori fondamentali individuali. Applicare i fondamentali in un contesto di gioco organizzato e riuscire a spostarsi sul campo di gioco nelle diverse situazioni di gioco (attacco e difesa).

Applicare regole del gioco nel contesto partita.

Calcetto

Esercizi a coppie o piccoli gruppi per imparare ad applicare le regole di gioco elaborando corrette strategie ed eseguire correttamente i fondamentali come esercizio individuale e in partita. Esercizi e giochi per imparare ad eseguire gli elementi motori fondamentali individuali. Applicare i fondamentali in un contesto di

gioco organizzato e riuscire a spostarsi sul campo di gioco nelle diverse situazioni di gioco (attacco e difesa).

Applicare regole del gioco nel contesto partita.

Pallavolo

Esercizi per l'apprendimento dei fondamentali individuali (palleggio, bagher, battuta, attacco, difesa) forme di gioco tattico semplificato 2 contro 2, 3 contro 3 in campi ridotti 6 contro 6 tutto campo.

Gioco della pallatutto

Test di valutazione finale

Ore previste nel secondo quadrimestre: 29

Pattinaggio su ghiaccio: progetto curricolare

Attività ludiche per sperimentare e consolidare le proprie possibilità di movimento in ambiente ghiaccio.

Sport di squadra

Pallamano

Esercizi a coppie o piccoli gruppi per imparare ad applicare le regole di gioco elaborando corrette strategie ed eseguire correttamente i fondamentali come esercizio individuale e in partita.

Esercizi con la funicella

Esercizi alla spalliera

Test di forza con valutazione finale

Salto in lungo da fermo, addominali, salti con la funicella, corsa veloce sui trenta metri

Progetto curricolare Tennis con valutazione finale

ATTIVITA' EXTRACURRICULARI SVOLTE CON LA CLASSE NEL CORRENTE ANNO SCOLASTICO E RELATIVE DATE.

Diversi studenti della classe hanno partecipato ai Campionati Sportivi Studenteschi in alcune discipline:

Corsa campestre (nel mese di novembre)

basket 3x3 (nel mese di marzo).

Istituto Istruzione Superiore Primiero a.s. 2023-2024

4.9 RELIGIONE

Prof. Lorenzo Catoni

1. QUADRO ORARIO SETTIMANALE

Le ore settimanali di lezione sono state 1 (sabato alla I ora).

Ore svolte fino al 15/05/2024: 24

Ore svolte nel I quadrimestre: 16

Ore svolte nel II quadrimestre: 8

Ore da svolgere fino alla fine dell'anno scolastico: 3

2. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe lavora in articolazione con la 5[^]CAT, formando un gruppo classe di 20 studenti. Tutte le studentesse e lo studente della 5[^]AFM si avvalgono dell'insegnamento di religione cattolica.

L'atteggiamento e la relazione della classe con il docente è stata generalmente buona durante l'anno.

3. FINALITÀ E OBIETTIVI RAGGIUNTI

Le finalità della disciplina: capire il valore e il contributo della cultura religiosa alla società; capire le varie dimensioni che compongono la persona, porsi interrogativi riguardo la nostra responsabilità etica nella società, avere una visione più ampia della società moderna.

Gli obiettivi raggiunti sono stati: la ricerca di senso, degli interrogativi dinanzi al mistero della vita e della risposta che l'esperienza religiosa offre riconoscendo le specificità del cristianesimo; l'ambito dei linguaggi espressivi della realtà religiosa e delle categorie interpretative specifiche del fatto cristiano; l'ambito della responsabilità etica, del significato e dell'importanza per la vita propria e altrui di principi e valori delle tradizioni religiose e del cristianesimo in particolare.

4. METODOLOGIE DIDATTICHE E STRUMENTI UTILIZZATI

Le metodologie didattiche sono state: discussione collettiva, lezione frontale, discussione di un problema cercando di trovare insieme la discussione, uso di mezzi audiovisivi come input per la trattazione di argomenti specifici.

Gli strumenti utilizzati sono stati: schemi ed appunti del docente, quotidiani, documenti del magistero, audiovisivi in genere.

5. MODALITÀ DI VALUTAZIONE E VERIFICA

Indagine in itinere con verifiche informali, discussioni collettive, confronto con documenti.

6. CONTENUTI SVOLTI

1. Unità didattica: La Chiesa cattolica:

Argomenti trattati: – articoli 7 e 8 della Costituzione italiana – natura e funzionamento del 2, 5 e 8x1000 – l'uso del finanziamento statale da parte della Chiesa cattolica – abusi sessuali e pedofilia nella Chiesa – la Sacra Rota – lo I.O.R. – il Concilio Vaticano II

Tempo di approfondimento: 14 ore.

2. Unità didattica: Dottrina sociale della Chiesa:

Argomenti trattati: – enciclica Laudato Sì – Nord/Sud del mondo e mercato ortofrutticolo – natura e ruolo delle missioni cattoliche nel mondo – Caritas Internationalis

Tempo di approfondimento: 10 ore.

Argomenti che si affronteranno dal 15/05 al termine delle attività didattiche: – testimonianze dal mondo della Chiesa

Tempo di approfondimento: 3 ore

7. CONTENUTI SVOLTI NELL'AMBITO DELL'EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA E COSTITUZIONE

Argomenti trattati: – consumo consapevole e boicottaggi

Tempo di approfondimento: 4 ore.

8. CONTENUTI SVOLTI IN MODALITÀ CLIL

-

9. ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI

-

6. INDICAZIONI SU VALUTAZIONE

6.1 Criteri di valutazione

Di seguito la griglia generale di valutazione adottata dal Collegio dei docenti:

10/10 OTTIMO	Lo studente dimostra di possedere tutte le competenze richieste dal compito. Dimostra autonomia e capacità di trasferire le competenze anche in contesti non noti. Possiede una buona proprietà di linguaggio, sa esprimere valutazioni critiche, valuta la partenza del proprio lavoro e il proprio processo di apprendimento
9/10 DECISAMENTE BUONO	<i>Lo studente dimostra di possedere tutte le competenze richieste dal compito, dimostra autonomia e capacità di trasferire le competenze in contesti noti. Possiede una buona proprietà di linguaggio, sa esprimere valutazioni critiche, valuta sia la pertinenza del proprio lavoro, sia il proprio processo di apprendimento.</i>
8/10 BUONO	Lo studente dimostra di possedere tutte le competenze richieste dal compito, dimostra autonomia nel trasferire le competenze in contesti noti, possiede una discreta proprietà di linguaggio, sa esprimere valutazioni critiche.
7 DISCRETO	<i>Lo studente dimostra di possedere competenze sui contenuti fondamentali, dimostra autonomia nel trasferire le competenze in contesti noti. Si esprime in modo accettabile.</i>
6 SUFFICIENTE	Lo studente dimostra di possedere le competenze indispensabili al raggiungimento del livello minimo di abilità richieste. Si esprime utilizzando un lessico elementare. Deve essere guidato fuori dai contesti noti.
5 INSUFFICIENTE	<i>Lo studente conosce parzialmente gli argomenti proposti e possiede un linguaggio non sempre corretto.</i>
4 GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	<i>Lo studente conosce in modo superficiale e frammentario gli argomenti proposti: Si esprime in modo stentato e necessita di un frazionamento del compito. Commette errori sostanziali.</i>
3 SCARSO	<i>Lo studente denuncia gravi lacune sulla conoscenza degli argomenti proposti. Si esprime con grande difficoltà: Necessita di un frazionamento del compito e commette molto gravi e sostanziali errori senza essere in grado di riconoscerli.</i>
2-1 SCADENTE/ NULLO	Lo studente non è in grado di svolgere anche semplici compiti assegnati. Non ha alcuna conoscenza di tutti gli argomenti.

6.2 Criteri di attribuzione del credito

Il Consiglio di Classe adotta i seguenti criteri, deliberati in Collegio dei Docenti, per la valutazione del credito formativo e per la quantificazione del credito scolastico:

Valutazione del “credito formativo”

I crediti formativi saranno valutati a condizione che:

- rappresentino una qualificata e documentata esperienza (durata dell'esperienza e credibilità degli operatori presso la quale viene effettuata)
- abbiano permesso di conseguire competenze coerenti con il tipo di corso (omogeneità con i contenuti tematici del corso)
- le esperienze siano accertate da parte del Consiglio di Classe

Non sarà valutato come credito formativo la partecipazione alla “Settimana linguistica”, non essendo tale attività - organizzata dalla Scuola - soggetta a valutazione di un Ente certificatore esterno, anche in considerazione del fatto che in caso di valutazione, sarebbero discriminati negativamente gli studenti che non possono parteciparvi.

Il Consiglio di Classe valuta le attività complementari ed integrative non obbligatorie organizzate dalla scuola ove ricorra una delle due seguenti condizioni:

- ⤴ sia previsto un esame o una valutazione finale da parte di un ente certificatore esterno (es.: ICDL, Certificazioni linguistiche, anno o frazione d'anno nel Progetto Intercultura);
- ⤴ il Collegio Docenti (sezione Istituto Superiore) abbia espresso parere favorevole per la valutazione dell'attività ai fini dell'attribuzione del credito formativo.

Per il riconoscimento della *certificazione ICDL* è necessario il superamento di tutti i moduli (la certificazione sarà pertanto riconosciuta nell'anno scolastico in cui è conseguita la patente informatica).

Criteri per il riconoscimento come credito formativo delle *attività sportive svolte al di fuori della scuola*: sarà valutata come “credito formativo” la certificazione che attesti lo svolgimento di un'attività agonistica per almeno un anno continuativo oppure il raggiungimento, nella Federazione di appartenenza, di titoli a livello provinciale, a condizione che l'alunno abbia dimostrato impegno nelle ore curricolari di Educazione Fisica.

Attività complementari scolastiche non obbligatorie e crediti formativi saranno valutati “una tantum”, nell'anno scolastico di effettuazione della relativa attività, salvo il caso in cui l'esperienza lavorativa o l'attività non venga ripetuta per più anni.

I docenti di Religione Cattolica e, analogamente, i docenti dell'attività didattica alternativa fanno parte del Consiglio di Classe riunito per la definizione del credito scolastico per gli

studenti che si avvalgono del relativo insegnamento (art. 7 comma 3 del Regolamento sulla valutazione a.s. 2009/2010).

Quale punteggio della banda di oscillazione attribuire (eccezzuato il caso di $8,0 < M < 10$)

1. se la parte decimale della media "M" è superiore a 0,5: viene attribuito il punteggio più alto della banda, a condizione che sia presente l'indicatore 1 ("impegno, assiduità, interesse e partecipazione").

2. se la parte decimale della media "M" è inferiore o uguale a 0,5: potranno essere aggiunti alla parte decimale i seguenti valori:

- 0,3: per impegno, assiduità, interesse e partecipazione (+ indicatore 1);
- 0,2: per ogni attività complementare scolastica non obbligatoria (ECDL, certificazione linguistica, Intercultura, attività passibile di valutazione a seguito di parere espresso dal Collegio Docenti) e per ogni credito formativo riconosciuto (es. stage aziendale);

Di conseguenza, il Consiglio di Classe attribuirà il punteggio più alto della banda di oscillazione se la parte decimale della media "M" sarà almeno pari a 0,6, a condizione che sussista comunque l'indicatore 1 ("impegno, assiduità, interesse e partecipazione").

Quale punteggio della banda di oscillazione attribuire se $8,0 < M < 10$

In questo caso il Consiglio di Classe ha facoltà di attribuire il punteggio più basso di gamma, quello intermedio o quello più alto. Nell'ottica di valorizzare le eccellenze, il Consiglio di classe valuterà, caso per caso, l'opportunità di attribuire il punteggio maggiore della banda di oscillazione, motivando adeguatamente la scelta con riferimento all'impegno profuso dall'alunno, all'assiduità nella frequenza e nello studio, all'interesse e partecipazione dimostrati ed eventualmente alle attività complementari facoltative ed ai crediti formativi riconosciuti.

Il Consiglio di Classe applica un criterio oggettivo per stabilire se sussista la *condizione dell'assiduità*: in un anno scolastico le assenze non possono essere complessivamente superiori a 25 gg. Saranno escluse dal computo le assenze per motivi di salute, dovute a periodi di ricovero in strutture ospedaliere e quelle successive collegate al ricovero (es. convalescenza, riabilitazione). Cinque ritardi o uscite anticipate saranno equiparate ad 1 giorno di assenza.

6.3 Simulazioni delle prove d'esame e test invalsi

Per il corso Amministrazione Finanza e Marketing le prove d'esame sono definite dall'articolo 17 del d. lgs 62/2017. Relativamente alle prove scritte di Italiano e Economia Aziendale i docenti di Classe, nel corso dell'anno scolastico, hanno somministrato numerose prove di verifica basate sulle tipologie previste dall'Esame di Stato. Per dare modo agli studenti di mettersi ulteriormente alla prova con le caratteristiche delle prove d'Esame, ma anche con le loro tempistiche e modalità organizzative, sono state comunque effettuate anche due **simulazioni**, rispettivamente in data:

- 12 marzo 2024: Prima prova parallela per tutte le classi quinte:
- 9 aprile 2024: Seconda prova (Economia Aziendale)
- E' stata prevista un'ulteriore simulazione di seconda prova per il giorno 31 maggio 2024.

Per la correzione di ciascuna prova sono state adottate specifiche griglie di valutazione, volte a rendere più trasparenti e chiari i parametri di attribuzione del punteggio ad ogni elaborato. Nella valutazione sono stati considerati comunque anche il grado di difficoltà delle prove e il livello di formazione logico-intellettuale e socio-culturale conseguito da ogni singolo allievo. Gli indicatori e i criteri di attribuzione del punteggio, che consentono una corrispondenza tra prestazioni e voti di profitto, fanno riferimento alle indicazioni ministeriali e ai parametri approvati dal Collegio dei docenti dell'Istituto.

Per quanto concerne il colloquio, il Consiglio di Classe ha svolto una simulazione in data 16 aprile 2024 e si sono illustrate agli studenti le caratteristiche della prova in base alle indicazioni dell'OM n.55 del 22 marzo 2024.

Si è inoltre segnalato agli alunni che secondo quanto previsto dalla normativa di riferimento ad ogni prova d'Esame si possono assegnare un massimo di 20 punti, fino ad un totale massimo di 60 punti. Tale punteggio sarà poi sommato al credito scolastico attribuito durante il triennio. Il punteggio massimo assegnato per l'Esame sarà quindi di 100 punti.

Il **test Invalsi** per la classe V superiore valuta le competenze acquisite dagli studenti alla fine del secondo ciclo di istruzione. La prova coinvolge le materie Italiano, Matematica e Inglese che vengono testate attraverso tre test distinti e somministrati in formato CB in giorni diversi. I test rappresentano requisito di ammissione all'Esame di Stato e tutti gli studenti della classe V AFM lo hanno sostenuto. Le prove sono state somministrate nel mese di marzo 2023.

6.3.1 Griglie di valutazione

ISTITUTO DI ISTRUZIONE DI PRIMIERO - GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA I PROVA TIPOLOGIA A: ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

ALUNNO/A:

CLASSE:

	Indicatore	
Indicatori generali*	1a IDEAZIONE, PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	
	Lo scritto è molto povero nei contenuti e/o li struttura in modo disordinato o contorto	1-3
	Lo scritto presenta contenuti limitati e/o contraddittori, affermazioni non provate e/o punti oscuri	4-5
	Lo scritto presenta contenuti complessivamente adeguati e li organizza in modo semplice ma chiaro	6
	Lo scritto presenta contenuti adeguati e ben pianificati e li organizza in modo generalmente efficace	7-8
	Lo scritto è esauriente nei contenuti e li sviluppa in modo molto armonico ed efficace	9-10
	1b COESIONE E COERENZA TESTUALI	
	Lo scritto presenta diverse incoerenze e si sviluppa in modo frammentario o poco coeso	1-3
	Lo scritto presenta alcune incoerenze e i nessi logici risultano spesso assenti e/o inadeguati	4-5
	Lo scritto è sviluppato in modo semplice ma coeso e coerente e i nessi logici sono sostanzialmente chiari	6
	Lo scritto si sviluppa in modo complessivamente coeso e coerente e i nessi logici sono chiari e immediati	7-8
	Lo scritto si dimostra pienamente coeso e coerente e i nessi logici risultano immediatamente chiari ed efficaci	9-10
	2a RICCHEZZA E PADRONANZA LESSICALE - ADEGUATEZZA DEL REGISTRO COMUNICATIVO	
	Il lessico utilizzato è scorretto e/o molto essenziale; il registro è talora inappropriato	1-3
	Il lessico utilizzato presenta diverse improprietà e/o ripetizioni; il registro non è sempre adeguato	4-5
	Lessico e registro sono sostanzialmente corretti ed adeguati, malgrado qualche imprecisione e/o ripetizione	6
	Lessico e registro sono generalmente adeguati, con scelte lessicali appropriate e variate	7-8
	Sono del tutto adeguati, con scelte lessicali molto variate, specifiche ed efficaci	9-10
	2b CORRETTEZZA ORTOGRAFICA E MORFOSINTATTICA - USO CORRETTO ED EFFICACE DELLA PUNTEGGIATURA	
	La forma espositiva è molto carente/elementare/contorta e presenta errori diffusi	1-3
La forma espositiva è piuttosto schematica/imprecisa e/o presenta diversi errori	4-5	
La forma espositiva è sostanzialmente corretta, malgrado qualche imprecisione/errore lieve	6	
La forma espositiva è generalmente corretta e appropriata e presenta solo lievi imprecisioni	7-8	
La forma espositiva è del tutto corretta ed appropriata e la punteggiatura molto accurata ed efficace	9-10	
3a AMPIEZZA E PRECISIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI		
Il testo presenta riferimenti culturali assenti, molto imprecisi, piuttosto limitati e/o lacunosi	1-3	
Il testo presenta riferimenti culturali superficiali, incompleti e/o contraddistinti da diffuse imprecisioni	4-5	
Il testo presenta riferimenti culturali sufficientemente ampi e corretti in relazione all'argomento trattato	6	
Il testo propone riferimenti culturali generalmente appropriati e diversificati	7-8	
Lo scritto è molto ricco di riferimenti culturali originali, appropriati, diversificati e dettagliati	9-10	
3b ESPRESSIONE DI GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONI PERSONALI		
L'interpretazione critica è assente o solo accennata	1-3	
Le interpretazioni critiche sono occasionali e/o superficiali	4-5	
Giudizi critici e valutazioni personali sono sufficientemente presenti e motivati in modo semplice ma adeguato	6	
Ricorrono diverse interpretazioni critiche corrette e argomentate	7-8	
Ricorrono diffuse interpretazioni critiche acute e pertinenti, approfondite con valide argomentazioni	9-10	
Indicatori specifici*	1. RISPETTO DEI VINCOLI POSTI NELLA CONSEGNA (COMPRESA EVENTUALE SINTESI O PARAFRASI DEL TESTO)	
	Lo scritto non rispetta adeguatamente le consegne o le sviluppa in modo molto lacunoso o frammentario	1-3
	Lo scritto è carente nel rispettare le consegne o le sviluppa solo parzialmente	4-5
	Il rispetto delle consegne è sostanzialmente adeguato, malgrado qualche lieve omissione e/o errore	6
	Il rispetto delle consegne è sostanzialmente completo e adeguato	7-8
	Le consegne sono rispettate in modo molto corretto e puntuale	9-10
	2. CAPACITA' DI COMPRENDERE IL TESTO NEL SUO SENSO COMPLESSIVO E NEI SUOI SNODI TEMATICI E STILISTICI	
	Il senso del brano è compreso molto superficialmente o gravemente frainteso	1-3
	Il testo è compreso solo parzialmente; presenti varie lacune interpretative e/o omissioni	4-5
	Il testo è sufficientemente compreso, pur con alcuni fraintendimenti e/o omissioni	6
	Il testo è complessivamente compreso, pur con lievi fraintendimenti e/o omissioni	7-8
	Il testo è compreso nella sua complessità e nelle varie sfumature espressive	9-10
	3. PUNTUALITA' NELL'ANALISI LESSICALE, SINTATTICA, STILISTICA E RETORICA DEL TESTO	
	Nello scritto risulta assente o molto carente e/o superficiale l'analisi delle specificità del testo	1-3
	Nello scritto l'analisi delle specificità del testo risulta parziale, frammentaria e/o superficiale	4-5
	Nello scritto l'analisi delle specificità del testo risulta sostanzialmente completa, malgrado lievi lacune/imprecisioni	6
	Nello scritto l'analisi delle specificità del testo risulta generalmente attenta e dettagliata	7-8
	Nello scritto l'analisi delle specificità del testo risulta esauriente, accurata e arricchita da osservazioni corrette e	9-10
	4. INTERPRETAZIONE CORRETTA E ARTICOLATA DEL TESTO	
	Il testo fornito è spesso frainteso e/o interpretato in modo molto carente o superficiale	1-3
Alcuni passaggi del testo fornito sono interpretati in modo superficiale e/o impreciso	4-5	
Il testo fornito è interpretato in modo sufficientemente corretto e adeguato	6	
Il testo è interpretato in modo abbastanza puntuale e approfondito	7-8	
Il testo è interpretato in modo molto personale, articolato e approfondito	9-10	
Punteggio totale (Indicatori generali: max 60 pt + Indicatori specifici: max 40 pt): /100		
PUNTEGGIO ASSEGNATO DALLA COMMISSIONE: /20		

* Indicatori conformi ai Quadri di riferimento di cui al D.M. 1095 del 21/11/2019. Il punteggio in centesimi (somma di parte generale e specifica) è riportato a 20 con divisione per 5 e relativo arrotondamento.

ISTITUTO DI ISTRUZIONE DI PRIMIERO - GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA I PROVA TIPOLOGIA B: ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

ALUNNO/A:

CLASSE:

Indicatori generali*	1a IDEAZIONE, PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	
	Lo scritto è molto povero nei contenuti e/o la struttura in modo disordinato o contorto	1-3
	Lo scritto presenta contenuti limitati e/o contraddittori, affermazioni non provate e/o punti oscuri	4-5
	Lo scritto presenta contenuti complessivamente adeguati e li organizza in modo semplice ma chiaro	6
	Lo scritto presenta contenuti adeguati e ben pianificati e li organizza in modo generalmente efficace	7-8
	Lo scritto è esauriente nei contenuti e li sviluppa in modo molto armonico ed efficace	9-10
	1b COESIONE E COERENZA TESTUALI	
	Lo scritto presenta diverse incoerenze e si sviluppa in modo frammentario o poco coeso	1-3
	Lo scritto presenta alcune incoerenze e i nessi logici risultano spesso assenti e/o inadeguati	4-5
	Lo scritto è sviluppato in modo semplice ma coeso e coerente e i nessi logici sono sostanzialmente chiari	6
	Lo scritto si sviluppa in modo complessivamente coeso e coerente e i nessi logici sono chiari e immediati	7-8
	Lo scritto si dimostra pienamente coeso e coerente e i nessi logici risultano immediatamente chiari ed efficaci	9-10
	2a RICCHEZZA E PADRONANZA LESSICALE - ADEGUATEZZA DEL REGISTRO COMUNICATIVO	
	Il lessico utilizzato è scorretto e/o molto essenziale; il registro è talora inappropriato	1-3
	Il lessico utilizzato presenta diverse improprietà e/o ripetizioni; il registro non è sempre adeguato	4-5
	Lessico e registro sono sostanzialmente corretti ed adeguati, malgrado qualche imprecisione e/o ripetizione	6
	Lessico e registro sono generalmente adeguati, con scelte lessicali appropriate e variate	7-8
	Sono del tutto adeguati, con scelte lessicali molto variate, specifiche ed efficaci	9-10
	2b CORRETTEZZA ORTOGRAFICA E MORFOSINTATTICA - USO CORRETTO ED EFFICACE DELLA PUNTEGGIATURA	
	La forma espositiva è molto carente/elementare/contorta e presenta errori diffusi	1-3
La forma espositiva è piuttosto schematica/imprecisa e/o presenta diversi errori	4-5	
La forma espositiva è sostanzialmente corretta, malgrado qualche imprecisione/errore lieve	6	
La forma espositiva è generalmente corretta e appropriata e presenta solo lievi imprecisioni	7-8	
La forma espositiva è del tutto corretta ed appropriata e la punteggiatura molto accurata ed efficace	9-10	
3a AMPIEZZA E PRECISIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI		
Il testo presenta riferimenti culturali assenti, molto imprecisi, piuttosto limitati e/o lacunosi	1-3	
Il testo presenta riferimenti culturali superficiali, incompleti e/o contraddistinti da diffuse imprecisioni	4-5	
Il testo presenta riferimenti culturali sufficientemente ampi e corretti in relazione all'argomento trattato	6	
Il testo propone riferimenti culturali generalmente appropriati e diversificati	7-8	
Lo scritto è molto ricco di riferimenti culturali originali, appropriati, diversificati e dettagliati	9-10	
3b ESPRESSIONE DI GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONI PERSONALI		
L'interpretazione critica è assente o solo accennata	1-3	
Le interpretazioni critiche sono occasionali e/o superficiali	4-5	
Giudizi critici e valutazioni personali sono sufficientemente presenti e motivati in modo semplice ma adeguato	6	
Ricorrono diverse interpretazioni critiche corrette e argomentate	7-8	
Ricorrono diffuse interpretazioni critiche acute e pertinenti, approfondite con valide argomentazioni	9-10	
Indicatori specifici*	1. INDIVIDUAZIONE CORRETTA DI TESI E ARGOMENTAZIONI PRESENTI NEL TESTO PROPOSTO	
	Tesi e argomentazioni favorevoli/contrarie non sono individuate o lo sono in modo molto frammentario	1-3
	Tesi e argomentazioni favorevoli/contrarie sono individuate solo parzialmente	4-5
	Tesi e argomentazioni favorevoli/contrarie sono sufficientemente riconosciute	6
	Tesi e argomentazioni favorevoli/contrarie sono individuate in modo complessivamente chiaro e corretto	7-8
	Tesi e argomentazioni favorevoli/contrarie sono individuate ed evidenziate con puntuale chiarezza	9-10
	2. 'CAPACITA' DI SOSTENERE CON COERENZA UN PERCORSO RAGIONATIVO, USANDO CONNETTIVI PERTINENTI	
	Il testo argomentativo prodotto è incoerente e privo dei connettivi adeguati	1-3
	Il testo argomentativo prodotto non è del tutto coerente e talora usa connettivi non adeguati	4-5
	Il testo argomentativo prodotto è complessivamente coerente e appropriato rispetto all'uso dei connettivi	6
	Il testo argomentativo prodotto è generalmente coerente e organico, con un uso adeguato dei connettivi	7-8
	Il testo argomentativo prodotto è coerente, efficace e incisivo, con un uso puntuale di connettivi adeguati	9-10
	3. CORRETTEZZA E CONGRUENZA DEI RIFERIMENTI CULTURALI UTILIZZATI PER SOSTENERE L'ARGOMENTAZIONE	
	Nel testo i riferimenti culturali sono assenti o molto approssimativi e/o imprecisi	1-6
	Nel testo i riferimenti culturali sono superficiali, incompleti o contraddistinti da imprecisioni	7-11
Nel testo i riferimenti culturali sono complessivamente corretti e adeguati in relazione all'argomento trattato	12	
Nel testo i riferimenti culturali sono generalmente validi e diversificati	13-16	
Nel testo i riferimenti culturali sono numerosi, originali, diversificati e dettagliati	17-20	
Punteggio totale (Indicatori generali: max 60 pt + Indicatori specifici: max 40 pt): /100		
PUNTEGGIO ASSEGNATO DALLA COMMISSIONE: /20		

* Indicatori conformi ai Quadri di riferimento di cui al D.M. 1095 del 21/11/2019.
Il punteggio in centesimi (somma di parte generale e specifica) è riportato a 20 con divisione per 5 e relativo arrotondamento.

ISTITUTO DI ISTRUZIONE DI PRIMIERO - GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA I PROVA

TIP. C: RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-AGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITA'

ALUNNO/A:

CLASSE:

Indicatori generali*	1a IDEAZIONE, PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	
	Lo scritto è molto povero nei contenuti e/o li struttura in modo disordinato o contorto	1-3
	Lo scritto presenta contenuti limitati e/o contraddittori, affermazioni non provate e/o punti oscuri	4-5
	Lo scritto presenta contenuti complessivamente adeguati e li organizza in modo semplice ma chiaro	6
	Lo scritto presenta contenuti adeguati e ben pianificati e li organizza in modo generalmente efficace	7-8
	Lo scritto è esauriente nei contenuti e li sviluppa in modo molto armonico ed efficace	9-10
	1b COESIONE E COERENZA TESTUALI	
	Lo scritto presenta diverse incoerenze e si sviluppa in modo frammentario o poco coeso	1-3
	Lo scritto presenta alcune incoerenze e i nessi logici risultano spesso assenti e/o inadeguati	4-5
	Lo scritto è sviluppato in modo semplice ma coeso e coerente e i nessi logici sono sostanzialmente chiari	6
	Lo scritto si sviluppa in modo complessivamente coeso e coerente e i nessi logici sono chiari e immediati	7-8
	Lo scritto si dimostra pienamente coeso e coerente e i nessi logici risultano immediatamente chiari ed efficaci	9-10
	2a RICCHEZZA E PADRONANZA LESSICALE - ADEGUATEZZA DEL REGISTRO COMUNICATIVO	
	Il lessico utilizzato è scorretto e/o molto essenziale; il registro è talora inappropriato	1-3
	Il lessico utilizzato presenta diverse improprietà e/o ripetizioni; il registro non è sempre adeguato	4-5
Lessico e registro sono sostanzialmente corretti ed adeguati, malgrado qualche imprecisione e/o ripetizione	6	
Lessico e registro sono generalmente adeguati, con scelte lessicali appropriate e variate	7-8	
Sono del tutto adeguati, con scelte lessicali molto variate, specifiche ed efficaci	9-10	
2b CORRETTEZZA ORTOGRAFICA E MORFOSINTATTICA - USO CORRETTO ED EFFICACE DELLA PUNTEGGIATURA		
La forma espositiva è molto carente/elementare/contorta e presenta errori diffusi	1-3	
La forma espositiva è piuttosto schematica/imprecisa e/o presenta diversi errori	4-5	
La forma espositiva è sostanzialmente corretta, malgrado qualche imprecisione/errore lieve	6	
La forma espositiva è generalmente corretta e appropriata e presenta solo lievi imprecisioni	7-8	
La forma espositiva è del tutto corretta ed appropriata e la punteggiatura molto accurata ed efficace	9-10	
3a AMPIEZZA E PRECISIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI		
Il testo presenta riferimenti culturali assenti, molto imprecisi, piuttosto limitati e/o lacunosi	1-3	
Il testo presenta riferimenti culturali superficiali, incompleti e/o contraddistinti da diffuse imprecisioni	4-5	
Il testo presenta riferimenti culturali sufficientemente ampi e corretti in relazione all'argomento trattato	6	
Il testo propone riferimenti culturali generalmente appropriati e diversificati	7-8	
Lo scritto è molto ricco di riferimenti culturali originali, appropriati, diversificati e dettagliati	9-10	
3b ESPRESSIONE DI GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONI PERSONALI		
L'interpretazione critica è assente o solo accennata	1-3	
Le interpretazioni critiche sono occasionali e/o superficiali	4-5	
Giudizi critici e valutazioni personali sono sufficientemente presenti e motivati in modo semplice ma adeguato	6	
Ricorrono diverse interpretazioni critiche corrette e argomentate	7-8	
Ricorrono diffuse interpretazioni critiche acute e pertinenti, approfondite con valide argomentazioni	9-10	
Indicatori specifici*	1. PERTINENZA RISPETTO ALLA TRACCIA - COERENZA DEL TITOLO E DELL'EVENTUALE PARAGRAFAZIONE	
	Il testo non rispetta i vincoli posti dalle consegne - Titolo ed eventuale paragrafazione sono assenti o scorretti	1-3
	Il testo è carente nel rispettare le consegne - Titolo ed eventuale paragrafazione non sono del tutto adeguati	4-5
	Il testo è complessivamente pertinente alle consegne e presenta titolo ed eventuale paragrafazione coerenti	6
	Il testo rispetta le consegne e presenta titolo ed eventuale paragrafazione appropriati	7-8
	Il testo sviluppa pienamente le consegne e presenta titolo ed eventuale paragrafazione efficaci e originali	9-10
	2. SVILUPPO ORDINATO E LINEARE DELL'ESPOSIZIONE	
	Nello scritto risultano assenti o molto carenti/superficiali l'analisi e l'interpretazione del testo	1-3
	Nello scritto l'analisi e l'interpretazione del testo risultano parziali, frammentarie e/o superficiali	4-5
	Analisi e interpretazione del testo sufficientemente complete, malgrado qualche lacuna e/o imprecisione	6
	Analisi e interpretazione del testo quasi esauriente, malgrado lievi imprecisioni	7-8
	Analisi del testo molto accurata ed esauriente, caratterizzata da interpretazioni corrette e articolate	9-10
	3. CORRETTEZZA E CONGRUENZA DEI RIFERIMENTI CULTURALI UTILIZZATI PER SOSTENERE L'ARGOMENTAZIONE	
	Nel testo i riferimenti culturali sono assenti o molto approssimativi e/o imprecisi	1-6
	Nel testo i riferimenti culturali sono superficiali, incompleti o contraddistinti da imprecisioni	7-11
Nel testo i riferimenti culturali sono complessivamente corretti e adeguati in relazione all'argomento trattato	12	
Nel testo i riferimenti culturali sono generalmente validi e diversificati	13-16	
Nel testo i riferimenti culturali sono numerosi, originali, diversificati e dettagliati	17-20	
Punteggio totale (Indicatori generali: max 60 pt + Indicatori specifici: max 40 pt): /100		
PUNTEGGIO ASSEGNATO DALLA COMMISSIONE: /20		

* Indicatori conformi ai Quadri di riferimento di cui al D.M. 1095 del 21/11/2019. Il punteggio in centesimi (somma di parte generale e specifica) è riportato a 20 con divisione per 5 e relativo arrotondamento.

**ISTITUTO DI ISTRUZIONE DI PRIMIERO - GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA II PROVA
ECONOMIA AZIENDALE**

Nome e cognome del candidato _____

PUNTEGGIO _____

Indicatore (correlato agli obiettivi della prova)	Punteggio max per ogni indicatore (totale 20)	
Padronanza delle conoscenze (informazioni, vincoli, ecc.) disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina.		
Avanzato: coglie in modo corretto e completo le informazioni, relative ai nuclei fondamentali della disciplina, tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Riconosce e utilizza in modo corretto, completo e originale i vincoli numerici e logici presenti nella traccia	4 /4
Intermedio: coglie le informazioni, relative ai nuclei fondamentali della disciplina, tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Riconosce i vincoli presenti nella traccia e li utilizza in modo parziale.	3 – 3,5	
Base: coglie in parte le informazioni, relative ai nuclei fondamentali della disciplina, tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Individua alcuni vincoli presenti nella traccia e li utilizza.	2 – 2,5	
Base non raggiunto: coglie in modo incompleto e carente le informazioni, relative ai nuclei fondamentali della disciplina, tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Individua pochi vincoli presenti nella traccia e li utilizza in modo parziale e lacunoso.	1 – 1,5	
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova (Con particolare riferimento alla comprensione di testi, all' analisi di documenti di natura economico-aziendale, all' elaborazione di business plan, report , piani e altri documenti di natura economico-finanziaria e patrimoniale destinati a soggetti diversi, alla realizzazione di analisi , modellazione e simulazione dei dati .)		
Avanzato: redige i documenti richiesti dimostrando di avere analizzato e compreso il materiale a disposizione e individuando tutti i vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva le scelte proposte in modo analitico e approfondito	6 /6
Intermedio: redige i documenti richiesti dimostrando di avere analizzato e compreso parzialmente il materiale a disposizione e individuando i vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva le scelte proposte in modo sintetico.	4,5 - 5	
Base: redige i documenti richiesti non rispettando completamente i vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva le scelte proposte con argomenti non del tutto pertinenti.	3 - 4	
Base non raggiunto: redige i documenti richiesti in modo incompleto e non rispetta i vincoli presenti nella situazione operativa. Formula proposte non corrette.	1 - 2	
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici prodotti.		
Avanzato: costruisce un elaborato corretto e completo con osservazioni ricche, personali e coerenti con la traccia	6 /6
Intermedio: costruisce un elaborato corretto e completo con osservazioni ricche coerenti ma prive di originalità.	4,5 - 5	
Base: costruisce un elaborato in parte completo con osservazioni parzialmente coerenti con la traccia	3 - 4	
Base non raggiunto: costruisce un elaborato incompleto, contenente errori anche gravi e privi di spunti personali.	1 - 2	
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente , utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.		
Avanzato: coglie le informazioni presenti nella traccia, anche le più complesse, e realizza documento completi. Descrive le scelte operate con un ricco linguaggio tecnico.	4 /4
Intermedio: coglie le informazioni presenti nella traccia e realizza documento completi. Descrive le scelte operate con un ricco linguaggio tecnico	3 – 3,5	
Base: coglie le informazioni essenziali presenti nella traccia e realizza documento completi. Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico appropriato anche se non sempre pertinente.	2 - 2,5	
Base non raggiunto: coglie parzialmente le informazioni presenti nella traccia e realizza documento incompleti. Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico lacunoso e in alcuni casi non adeguato.	1 - 1,5	

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				



Firmato digitalmente da
VALDITARA GIUSEPPE
 C = IT
 O = MINISTERO
 DELL'ISTRUZIONE E DEL
 MERITO